

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
1	Innovazione e capitale umano	<b>R&amp;S Internazionalizzazione della ricerca</b>	Art. 7, D.M 593/2000	<b>DM 593:</b> Norme per la partecipazione dell'Italia alle Iniziative tecnologiche congiunte ' <i>Joint Technology Initiatives</i> ' (JTI) ex art. 185 del Trattato Europeo.	<b>DM 593:</b> Senza effetti	<b>DM593:</b> GU 14/2001	Racc. n. 5/2011- Ricerca, innovazione e venture capital	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
2	Innovazione e capitale umano	<b>Incentivi fiscali per il rientro dei ricercatori</b>	Art. 44 D.L. 78/2010 (L.122/2010)	<b>DL 78:</b> Incentivi fiscali per il rientro in Italia dei ricercatori. Esclusione dalle imposte sui redditi del 90 per cento degli emolumenti del ricercatore.	<b>DL 78:</b> Nella relazione tecnica che accompagna il D.L. 78/2010 non sono stimati effetti in termini di gettito in considerazione del numero esiguo dei potenziali beneficiari.	<b>DL 78:</b> GU 125/2010	Racc. n. 5/2011- Ricerca, innovazione e venture capital	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
3	Innovazione e capitale umano	<b>Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia</b>	<b>1.</b> L. 238/2010 <b>2.L.208/2015</b> <i>Art.1 c. 259</i>	<b>1.L. 238:</b> Incentivi fiscali per il rientro in Italia di cittadini della UE. Esclusione dall'imposta sui redditi del 70 o dell'80 per cento degli emolumenti percepiti a seguito di attività di lavoro dipendente, autonomo o di impresa.  <b>2. L. 208:</b> Estensione del beneficio fiscale per il rientro dei lavoratori dall'estero. La L.238/2010 ha introdotto un regime agevolato per i lavoratori che, dopo aver studiato, lavorato o conseguito una specializzazione post laurea all'estero decidono di fare rientro in Italia. L'incentivo, in scadenza nel 2015, è stato prolungato fino al 2017 e si sostanzia nella parziale imponibilità (pari al 30% per i lavoratori e 20% per le lavoratrici) del reddito delle persone fisiche derivante dalle attività di lavoro dipendente, autonomo o d'impresa avviate in Italia da tali soggetti	<b>1.L. 238,</b> nella relazione tecnica di accompagnamento non sono stimati effetti in termini di gettito in considerazione del numero esiguo dei potenziali beneficiari.  <b>2. L.208:</b> Senza effetti	<b>1.L. 238.</b> <b>DM Esteri 30 marzo 2011:</b> definizione delle funzioni e dei ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure amministrative di cui all'articolo 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 238;  <b>DM MEF 3 giugno 2011:</b> individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari degli incentivi fiscali di cui all'articolo 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 238;  <b>Provvedimento</b> direttoriale dell'Agenzia entrate 29 luglio 2011: disposizioni di attuazione dell'art.3, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n.238, in ordine alla richiesta dei benefici fiscali da parte dei lavoratori dipendenti rientrati in Italia e agli adempimenti conseguenti del datore di lavoro;  <b>Circolare Agenzia entrate</b> 4 maggio 2012 n. 14: legge 30 dicembre 2010, n. 238 - chiarimenti interpretativi sugli incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia.	<b>1.L. 238:</b> GU 9/2011  <b>2. L.208:</b> GU 302/2015	Racc. n. 5/2011- Ricerca, innovazione e venture capital	Target n. 2 – R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
4	Innovazione e capitale umano	<b>Valorizzazione del merito degli studenti e borse di studio</b>	<b>1.</b> Art. 9, c. 3 ss., D. L. 70/2011 (L. 106/2011)  <b>2.</b> Art. 23, c. 4 D.L. 95/2012 (L. 135/2012)  <b>3.</b> Art. 59, 73( <i>così come modificato dall'Art. 50-bis del DL 90/2014</i> ) D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  Art 50 DL 90/2014 cvt in L. n. 114/2014  <b>4. Art. 1, cc. 28-32, 45-52</b> <b>L.107/15</b>	<b>1. DL 70:</b> Istituita la ‘Fondazione per il Merito’ per promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e universitario mediante erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore.  <b>2.DL95:</b> Incrementata la dotazione delle risorse del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio per studenti universitari.  <b>3. DL 69:</b> Il MIUR è autorizzato a bandire entro 15 gg. da entrata in vigore della L. 98, borse di mobilità a favore di studenti con risultati eccellenti e privi di mezzi che vogliano iscriversi presso università diverse dal luogo di residenza. Le borse sono attribuite sulla base di una graduatoria nazionale a favore di studenti che hanno conseguito in Italia, nell'a. s. 2012/2013 un diploma di istruzione secondaria superiore con un voto all'esame di Stato almeno pari a 95/100 e che intendono immatricolarsi nell'a. a. 2013/2014. Per i laureati in giurisprudenza più meritevoli (ovvero con punteggio di laurea non inferiore a 105/110) è prevista la possibilità di accedere a un periodo di formazione teorico-pratico presso i tribunali e le corti di appello.  <b>DL 90:</b> coloro che svolgono il tirocinio formativo di cui all'art. 73 del DL 69/2013, possono essere inseriti negli “uffici per il processo” (cfr. misura 21) per svolgere un ulteriore periodo di perfezionamento per una durata non superiore a dodici mesi, tenuto conto delle valutazioni di merito e delle esigenze organizzative degli uffici giudiziari, in via prioritaria	<b>1. DL70:</b> Autorizzata la spesa per l'anno 2011 di 9 mln e di 1 mln per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione. A favore della Fondazione, è altresì autorizzata la spesa di 1 milione annui a decorrere dall'anno 2012.  <b>2.DL95:</b> Maggiori spese per 90 mln nel 2013.  <b>3. DL 69:</b> Maggiori spese in termini di SNF e indebitamento per 5 mln nel 2013-2014, 7 mln nel 2015 da iscrivere nel fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti.  <b>4. L.107:</b> Senza effetti	<b>1.</b> Nell'ambito del decreto FFO 2012 ( <b>DM MIUR n.71/2012, art. 8, lettera b)</b> sono stati stanziati ulteriori 9 mln da assegnare alla Fondazione in vista dello <b>start up</b> che si prevede entro la fine del 2012 e finalizzato ad interventi di erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore.  <b>3. DL 69:</b> <b>DM Giustizia 10 Luglio 2015</b> (in attuazione art. 73 ): determinazione annuale delle risorse destinate all'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi presso uffici giudiziari e per la definizione dei requisiti per la presentazione delle domande. <b>Il DM è stato modificato e integrato con DM Giustizia del 15 ottobre 2015</b> L'ammontare delle risorse per borse di studio è determinato per il 2015 in 8 mln.  <b>DL 90:</b> <b>DM Giustizia 1 ottobre 2015</b> (in attuazione art. 50, c. 1-bis): misure per l'attuazione dell'ufficio per il processo  <b>DM Giustizia 20 ottobre 2015</b> (in attuazione art. 50, c. 1-bis) indizione della procedura di selezione di 1.502 tirocinanti che hanno svolto il periodo di perfezionamento e possono far parte dell'ufficio per il processo per svolgere un ulteriore periodo di perfezionamento  <b>4. L.107:</b> <b>- previsto DM MIUR</b> (in attuazione c. 28): per disciplinare le modalità di individuazione del profilo dello studente	<b>1.DL 70:</b> GU 110/2011 <b>L.106:</b> GU 160/2011  <b>2. DL 95:</b> GU 156/2012 <b>L.135:</b> GU 189/2012  <b>3. DL 69:</b> GU 144/2013 <b>L.98:</b> GU 194/2013  <b>DL90:</b> GU 144/2014 <b>L.114:</b> GU 190/2014  <b>4.L.107:</b> GU 162/2015	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione  Racc. n. 4/2013- Occupazione e formazione  Racc. n. 6/2014- Istruzione, qualità istruzione e ricerca  Racc. n. 5/2015- Mercato del lavoro e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			a supporto dei servizi di cancelleria.  <b>4. L. 107:</b> istituito il Curriculum dello studente – di cui si tiene conto durante il colloquio dell'esame di Stato - che, oltre a documentare il percorso di studi, attesta lo svolgimento di esperienze formative in ambito extrascolastico. Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a una valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, utilizzando anche finanziamenti esterni. Con particolare riferimento agli Istituti tecnici superiori (ITS) attuate disposizioni relative all'accesso e ai percorsi, all'introduzione di un meccanismo premiale per l'assegnazione di parte delle risorse finanziarie, alla; semplificazione delle procedure per lo svolgimento delle prove conclusive		<b>Schema DM MIUR- Lavoro MISE-MEF</b> (in attuazione c. 47): linee guida per favorire misure di semplificazione e promozione degli ITS  <b>- previsto DM MIUR</b> (in attuazione c. 51): per stabilire i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti				delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
5	Innovazione e capitale umano	<b>Fondi per l'Università</b>  <b>1.</b> Art. 1, c. 24 L. 220/2010  <b>2.</b> Art. 33, c. 15 e 17, Art. 4 c. 82 L. 183/2011  <b>3.</b> Art. 58, c. 2, Art.60 c. 01, 1 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  <b>4.</b> Art.1 cc. 206; 207; 212; 261 <b>L.208/2015</b>	<b>1. L. 220:</b> E' incrementata la dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università dal 2011, con destinazione di una quota parte all'attuazione di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia per ciascuno degli anni 2011-2016, al di fuori dei vincoli imposti dalla normativa vigente.  <b>2. L183:</b> Stanziati fondi per il finanziamento di interventi in favore del sistema universitario  <b>3. DL 69:</b> A decorrere dal 2014, si concentrano le risorse nel Fondo di finanziamento ordinario delle università statali (come risulta incrementato dall'art. 58). In esso confluiscono le risorse attualmente destinate alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario, alle borse di studio post laurea, nonché al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti. Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e di 12 enti di ricerca vigilati dal MIUR è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).  <b>4. L. 208:</b> E' incrementata la dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2016-2017, una quota parte è destinata all'attuazione di un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia e degli idonei; una quota di almeno il 20% è destinata a soggetti esterni all'ateneo. E' istituito, in via sperimentale, il "Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta" per finanziare chiamate dirette di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico di prima e di seconda fascia secondo procedure nazionali ( <i>cf. mis.31</i> ). La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata confluisce, nel medesimo esercizio finanziario, nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università.	<b>1. L220:</b> La dotazione del Fondo è incrementata, per il 2011, di 800 mln, nonché di 500 mln annui a decorrere dal 2012.  <b>2.L183:</b> Per il 2012 sono stati autorizzati, con la Legge di Stabilità 2012, 400 mln. Per le Università non statali, 20 mln nel 2012. L'art. 4 stabilisce che a decorrere dal 2012, conseguentemente alle economie di spesa di cui ai c. 68-70 e 73-81 della Legge di Stabilità, è iscritto nello stato di previsione del MIUR il "Fondo da ripartire per la valorizzazione dell'istruzione scolastica, universitaria, e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica con stanziamento di 64,8 mln nel 2012, 168,4 nel 2013 e 126,7 a decorrere dal 2014.  <b>3. DL 69:</b> Fondo incrementato di 21,4 mln nel 2014 e 42,7 mln a decorrere dal 2015 (in termini di SNF); in termini di indebitamento, l'onere è di 11,0 mln nel 2014 e 22 mln a decorrere dal 2015  <b>4.L208:</b> per entrambi i saldi, previste maggiori spese pari a 69 mln nel 2016, 115 mln a decorrere dal 2017. Solo in termini di IND, maggiori entrate per 19 mln nel 2016 e 37,5 mln a decorrere dal 2017.	<b>1. L220:</b> Annualmente, entro il 31 gennaio, dovrebbe essere emanato un DM MIUR, di concerto con il MEF, è approvato un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia per ciascuno degli anni 2011-2016.  <b>2.L183:</b> <b>DM MIUR n.71/2012</b> (in attuazione art. 33): Relativamente al FFO attribuito alle Università statali, il relativo decreto) ha disposto il riparto delle somme autorizzate per il 2012  <b>4. L.208:</b> <b>Schema DM MIUR-MEF</b> (in attuazione c.206): approvazione di un piano straordinario per il reclutamento professori universitari	<b>1. L. 220:</b> GU 297/2010  <b>2. L. 183:</b> GU 265/2011  <b>3. DL 69:</b> GU 144/2013 <b>L.98:</b> GU 194/2013  <b>4. L.208:</b> GU 302/2015	Racc. n. 3/2011-Occupazione e formazione  Racc. n. 3/2012-Occupazione e formazione  Racc. n. 3/2013-Mercato del lavoro e formazione  Racc. n. 5/2015-Mercato del lavoro e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
6	Innovazione e capitale umano	<b>Progetti Fregate FREMM e Medium Armoured Vehicles (VBM)</b>  <b>1.</b> Art. 1 c. 95 L.F. 266/2005;  Art. 2 c. 181 L.F. 244/2007;  L. 183/2011, tabella B  <b>2.</b> L. n. 228/2012, tabella E	Internazionalizzazione delle tecniche produttive del naviglio militare e dell'elettronica di comando, controllo, comunicazione e lotta; rafforzamento della conoscenza e degli <i>skill</i> produttivi nei settori ad alta tecnologia delle imprese italiane attraverso lo sviluppo dei programmi strategici; consolidamento per la difesa nazionale.  <b>1. L. 266:</b> sono autorizzati contributi quindicennali di 30 mln a decorrere dal 2006, di 30 mln a decorrere dal 2007 e di ulteriori 75 mln a decorrere dal 2008 per consentire la prosecuzione del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM (fregata europea	<b>1. L266:</b> Gli stanziamenti del capitolo di bilancio del MISE n.7485, istituito con LF del 2006 per la Fregata multimissione, finanziano sia FREMM sia VBM. Quanto agli importi di bilancio, la Legge finanziaria 2006 (n.266/2005) ha previsto 3 contributi: 30 mln di euro dal 2006 per 15 anni; 30 mln di euro dal 2007 per 15 anni; 75 mln di euro dal 2008 per 15 anni.  <b>L. 244:</b> previsti ulteriori –contributi che sono		<b>1. L. 266:</b> GU 302/2005  <b>L. 244:</b> GU 300/2007  <b>L. 183:</b> GU 265/2011  <b>2. L. 228:</b> GU. 302/2012	Racc. n. 6/2011-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			multimissione) e delle relative dotazioni operative, nonché per l'avvio di programmi dichiarati di massima urgenza.	stati raggruppati e attualizzati. Pertanto in bilancio, sempre al capitolo 7485 risultano i seguenti stanziamenti: 280 mln di euro nel 2009; 375 mln di euro nel 2010; 375 mln di euro nel 2011.					lungo periodo
			<b>L 244:</b> per le finalità di cui all' articolo 1, comma 95, della L. 266/2005, sono autorizzati contributi quindicennali di 20 mln per il 2008, di 25 mln per il 2009 e di 25 mln per il 2010, da erogare alle imprese nazionali.						
			<b>L 183:</b> Per il periodo 2012 - 2015 sono previsti ulteriori finanziamenti di 300 mln annui.	<b>L 183:</b> Per il periodo 2012 - 2015 sono previsti ulteriori finanziamenti di 300 mln annui.					
			<b>2.L 228:</b> Per il periodo 2013 - 2019 ulteriori finanziamenti di 2.034 milioni complessivi.	<b>2.L 228:</b> Per il periodo 2013 - 2019 ulteriori finanziamenti di 2.034 milioni complessivi					
7	Innovazione e capitale umano	<b>Credito di imposta per R&amp;S</b>	<p><b>1.</b> Art. 1, D.L. 70/2011 (L. 106/2011);</p> <p><b>2.</b> Art. 24 D.L. 83/2012 (L. 134/2012);</p> <p>Art. 27-bis DL 179/2012 (L. 221/2012);</p> <p>Art. 1. c. 95-97, L. 228/2012</p> <p><b>3.</b> Art. 1, c.583 L. 147/2013</p> <p>Art. 3, D.L. 145/2013 (cvt. L. 9/2014) (come modificato dalla L. 190/2014 art. 1.c. 35 e 36)</p> <p><b>4.</b> Art. 1 c.35 -45, L. 190/2014</p> <p>Art. 5, D.L. 3/2015 (cvt. L. 33/2015)</p> <p><b>5. Art. 1 c. 148 L 208/2015</b></p>	<p><b>1.DL 70:</b> È istituito, in via sperimentale per il 2011 ed il 2012, un credito di imposta a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca in università o in enti pubblici di ricerca. Sono finanziabili consorzi e joint venture tra università ed equivalenti istituzioni, oltre ad altre collaborazioni individuate con D.M. del MIUR di concerto con il MEF.</p> <p><b>2. DL 83:</b> Introdotto il credito di imposta per facilitare l'assunzione di laureati in materie tecnico-scientifiche (per attività di R&amp;S) o per chi ha un dottorato di ricerca. L'aliquota del beneficio è pari al 35% delle spese calcolate sul costo aziendale, con vincolo di trattenere il personale assunto per almeno tre anni.</p> <p><b>DL 179:</b> ha previsto che il credito d'imposta sia concesso in via prioritaria e con modalità semplificate per le start-up innovative e agli incubatori certificati.</p> <p><b>L 228 :</b> a decorrere dal 2013, istituisce presso la PCM il "Fondo per la concessione di un credito d'imposta per la ricerca e lo sviluppo" riservato alle imprese e alle reti d'impresa che affidano progetti di ricerca e sviluppo a università ed enti/organismi di ricerca o che realizzano investimenti nel settore.</p> <p><b>3. L 147:</b> Espunto credito d'imposta a favore di PMI per la ricerca scientifica dall'elenco dei tagli.</p> <p><b>DL 145:</b> Nell'ambito di apposito Programma Operativo nazionale della programmazione 2014 - 2020 dei fondi strutturali comunitari, si istituisce un credito di imposta a favore di tutte le imprese che investono in attività di R&amp;S a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019. Il credito è attribuito nella misura del 25% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 (l'aliquota di agevolazione è stata ridotta dalla L.190/2014 dal 50% al 25%, con un'aliquota del 50% solo la ricerca contrattualizzata extra muros e per il personale altamente qualificato impiegato in attività di R&amp;S ).</p> <p><b>4. L 190:</b> Oltre a modifiche al DL 145, stabilita la cessazione dal 31/12/2014 delle agevolazioni fiscali previste dal DL 83/2012 in merito alle nuove assunzioni di profili altamente qualificati.</p> <p>A partire dal 2015 è concessa un'agevolazione relativa alla imposizione nei confronti dei redditi di impresa derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (<i>Patent Box</i>). Non concorreranno a formare il reddito complessivo per il 50% dell' ammontare, tutti i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di marchi d'impresa</p>	<p><b>1.DL70:</b> Autorizzata la spesa di 55 mln per il 2011, di 180,8 mln per il 2012, di 157,2 mln per il 2013 e di 91 mln per l'anno 2014.</p> <p><b>2. DL 83:</b> previsti oneri per 25 mln per il 2012 e 50 mln a partire dal 2013.</p> <p>LS: dall'iniziativa non derivano effetti finanziari negativi, atteso che il fondo verrà finanziato dalla riduzione degli stanziamenti di bilancio destinati ai trasferimenti e ai contributi alle imprese che verranno individuati e quantificati dai Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico</p> <p><b>3. L147:</b> comporta maggiori spese per BS di 5,5 mln annui dal 2015, per le PA di 3 mln annui dal 2015.</p> <p><b>DL 145:</b> Senza effetti</p> <p><b>4.L 190:</b> <i>Crediti d'imposta</i> (c. 35,36): Per entrambi i saldi, previste maggiori spese per 255,5 mln nel 2015, 428,7 nel 2016, 519,7 nel 2017, 547 annui nel 2018-2019, 164 mln nel 2010. Dalla cessazione credito DL 83, previste minori spese per entrambi i saldi pari a 36,6 mln a decorrere dal 2015.</p> <p><i>Patent Box:</i> (c. 37-45) Maggiori spese per il SNF per 22,6 mln nel 2016 e 20,1 mln nel 2017, 24,3 mln nel 2018 e 20,8 a decorrere dal 2019. Tali effetti, in termini di indebitamento sono registrati come minori entrate.</p> <p>Previste minori entrate per entrambi i saldi pari a 125,4 mln nel 2016, 113,4 nel 2017, 137,3 nel 2018,119,7 nel 2019 e 0,3 a decorrere dal 2020.</p> <p><b>DL 3:</b> previste maggiori spese pari a 5,6 mln nel 2016, 5 mln nel 2017, 6 mln nel 2018 e 5,2 annui dal 2019 a decorrere, con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN previste minori spese, per gli stessi importi, per ciascuna annualità.</p> <p>Per entrambi i saldi stimate minori entrate per 31,3 mln nel 2016, 28,3 mln nel 2017, 34,3 mln nel 2018 e 29,8 mln dal 2019 a decorrere.</p> <p><b>5. L 208:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate</b> 9 settembre 2011 (in attuazione art. 1 DL 70/2011).</p> <p>Si segnala inoltre la Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 51/E del 28 novembre 2011: credito di imposta per le imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o enti pubblici di ricerca</p> <p><b>2. DL83:</b> <b>DM MISE del 23 ottobre 2013</b> (in attuazione art. 24) : modalità applicative delle disposizioni in materia di contributi alle imprese tramite credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati.</p> <p><b>DM MISE del 28 luglio 2014</b> (in attuazione art. 24 : termini per la presentazione delle domande per l'accesso al credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati. I termini sono stati modificati con <b>DM MISE</b> del 10 ottobre 2014</p> <p><b>4. L 190:</b> <b>DM MEF-MISE del 27 maggio 2015</b> (in attuazione del Art. 1 c.35 che modifica Art. 3 DL 145/2013) sono adottate disposizioni applicative necessarie, nonché modalità di verifica e controllo dell'effettività delle spese sostenute ,le modalità di restituzione del credito d'imposta di cui l'impresa ha fruito indebitamente</p> <p><b>DM MISE-MEF del 30 luglio 2015</b> (in attuazione dell' art. 1 c..44): sono adottate disposizioni applicative necessarie per c.37-43 anche per individuare le tipologie di marchi escluse.</p>	<p><b>1.DL70:</b>GU 110/2011 <b>L106:</b> GU 160/2011</p> <p><b>2.DL83:</b>GU 147/2012 <b>L134:</b> GU 187/2012</p> <p><b>DL179:</b> GU 245/2012 <b>L221:</b> GU 294/2012</p> <p><b>L228:</b>GU 302/2012.</p> <p><b>3. L147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>DL 145:</b> GU 300/2013 <b>L9:</b> GU 43/2014</p> <p><b>4. L 190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>DL 3:</b>GU 19/2015 <b>L33</b> GU 70/2015</p> <p><b>5. L 208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Concorrenza, e accesso al mercato dei capitali</p> <p>Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p>Racc. n.4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p><b>Racc. n.6/2015 Semplificazione e concorrenza</b></p>	<p>Target n. 2 - R&amp;S</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>funzionalmente equivalenti ai brevetti nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, le plusvalenze derivanti dalla cessione di beni immateriali a condizione che almeno il 90% del corrispettivo derivante dalla cessione dei predetti beni sia reinvestito nella manutenzione o nello sviluppo degli stessi.</p> <p>Le disposizioni incideranno anche nella determinazione del valore della produzione netta ai fini IRAP in quanto tale disposizione ha carattere straordinario e valenza esclusivamente fiscale, interessando quindi anche i soggetti che determinano il valore della produzione ai fini IRAP con il principio di derivazione. In via transitoria, per gli anni di imposta 2015 e 2016, la quota di reddito esclusa dalla formazione del reddito complessivo e del valore della produzione netta è stabilita rispettivamente nel 30% e nel 40%.</p> <p><b>D.L. 3:</b> introdotta una modifica alla disciplina del regime opzionale di tassazione agevolata la quale prevede che i marchi commerciali vengano inclusi tra le attività immateriali per le quali viene riconosciuto il beneficio fiscale: Inoltre, viene, ampliato l'ambito di applicazione oggettiva del Patent box</p> <p><b>5. L. 208:</b> modificata la definizione “opere dell’ingegno” (di cui al c.39 della L190/2014) in “software protetto da copy-right”.</p>						
8	Innovazione e capitale umano	<b>Autonomia degli istituti scolastici</b>	<p><b>1.</b> Art. 64 DL n. 112/2008 (L. 133/2008); Artt. 50-52,</p> <p>D.L. 5/2012 (L. 35/2012)</p> <p><b>2.</b> Art. 1, cc. 1-19, 62-92, 143 <b>L. 107/2015</b></p> <p><b>2. L. 107:</b> attuate forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa attraverso l'istituzione dell'organico dell'autonomia, che riguarda l'intera istituzione scolastica o l'intero istituto comprensivo. Il Piano triennale dell'offerta formativa sostituisce il piano annuale, esso è elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ed approvato dal consiglio di istituto.</p> <p>Oltre al fabbisogno di posti nell'organico dei docenti, esso indica anche il quello relativo ai posti del personale ATA, la programmazione delle attività formative, i piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti .</p> <p>il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento tra cui il conferimento di incarichi triennali (di durata non superiore a 36 mesi) ai docenti. Rientra tra le sue attribuzioni anche quella di poter utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati, purché non siano disponibili nell'ambito territoriale docenti abilitati nella classe di concorso necessaria.</p> <p>il dirigente scolastico può utilizzare il personale docente dell'organico dell'autonomia per la copertura delle supplenze temporanee fino a 10 giorni e può individuare, nell'ambi-</p>	<p><b>1. DL 112:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 5:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. L 107:</b> previste maggiori spese per 12 mln nel 2015, 111 mln nel 2016, 79 mln nel 2017, 65 mln dal 2018 a decorrere, con effetti sul BS.</p> <p>In termini di IN previste maggiori spese per 12 mln nel 2015, 91 mln nel 2016, 69 mln nel 2017 e 65 mln dal 2018 a decorrere.</p> <p>Stimate maggiori entrate in termini di IN per 5,8 mln nel 2015, 39,3 mln nel 2016, 23,8 mln nel 2017 e 17 mln dal 2018 a decorrere.</p>	<p><b>1. DL 112:</b> <b>Art 64, c. 4:</b> <b>DPR 20 marzo 2009, n. 81:</b> Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola</p> <p><b>DPR 15 marzo 2010, n. 87 e n. 88:</b> Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali</p> <p><b>DPR 15 marzo 2010, n. 89:</b> Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei</p> <p><b>DPR 29 ottobre 2012, n. 263:</b> Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali</p> <p><b>DPR 14 febbraio 2016, n. 19</b> (in attuazione Art. 64, c 4, lett. a): regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento.</p> <p><b>Art. 64, c. 2, 3 e 4 lett. e):</b> <b>DPR 22 giugno 2009, n. 119:</b> Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali</p> <p><b>Art. 64, c. 9:</b> <b>DM MIUR 14 gennaio 2011:</b> disposizioni sulla destinazione delle somme da economie di spesa</p> <p><b>DL 5:</b> Linee guida per realizzare un'offerta coordinata tra i percorsi degli istituti tecnici (in attuazione dell'art. 52, c. 1 e 2)</p> <p><b>L. 107:</b></p>	<p><b>1. DL 112:</b>GU 147/2008 <b>L133:</b> GU 195/2008</p> <p><b>DL 5:</b> GU 33/2012 <b>L 35:</b> GU 82/2012</p> <p><b>2. L 107:</b> GU 162/2015</p>	<p>Racc. n. 3/2012 - Occupazione e formazione</p> <p>Racc. n. 5/2015 – Mercato del lavoro e formazione</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			to dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento docenti che lo coadiuvano. Si segnala, inoltre, che l'organico dell'autonomia è determinato, dall'a.s. 2016/17, su base regionale. Pertanto i ruoli del personale docente diventano regionali, articolati in ambiti territoriali. Consentita la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Allo scopo di incrementare l'autonomia contabile delle scuole statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili è stata prevista la modifica del Regolamento sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche.		<b>DM MIUR 15 ottobre 2015</b> ( in attuazione c. 11): per la ridefinizione dei criteri di riparto del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche  <b>DM MIUR - MEF- Semplificazione</b> (sentita la Conferenza Unificata), per determinare organico dell'autonomia su base regionale (in attuazione c. 64);  <b>DM MIUR 20 luglio 2015 n. 499</b> (in attuazione c. 87): per definire le modalità di svolgimento di un corso intensivo di formazione  <b>DM MIUR del 27agosto 2015</b> (in attuazione del c. 92) Misure applicative per l'assunzione di dirigenti scolastici inseriti nelle graduatorie nella misura del 20% a copertura dei posti vacanti  - <b>previsto DM MIUR-MEF</b> (in attuazione c. 143): al fine di modificare il Regolamento di cui al D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001.  <b>DM MIUR-MEF n. 942 del 22 dicembre 2015</b> (in attuazione c. 206): per la nomina di un comitato di verifica tecnico-finanziaria				
9	Innovazione e capitale umano	<b>Agenda Digitale Italiana</b>  1. Art. 30 D.L. 98/2011 (L.111/2011),  Art. 47, D.L. 5/2012 (L. 35/2012);  2. Artt. 1-5; Art. 14, c. 1-3; 19-20 e 33 septies; D.L. 179/2012 (cvt. L. 221/2012)  L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 306  3. Art. 13, cc. 1,1-bis, c. 2bis, 2ter e 2quater ; 14-16 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  Art. 1, c. 97, L. 147/2013 (così come modificato dal DL 133/2014 Art. 6 c. 5sexies)  Art. 6, c. 4-bis, 4ter, 5-bis D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014)  4. Art. 18, c.4; Art. 24-ter D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2014)  L. 190/2014 – Art.	In coerenza con l'iniziativa faro 'un'Agenda digitale europea' all'interno della Strategia EU2020, l'Italia ha istituito una Cabina di regia (per definire le misure urgenti per l'attuazione dell'Agenda digitale e ha istituito un'Agenzia per l'Italia digitale (con DL 83/2012; cfr. <i>misura</i> 25) per il monitoraggio e il coordinamento dei piani di digitalizzazione in conformità con l'agenda digitale europea. Il Piano di Azione e Coesione (Piano di Azione e relativi documenti attuativi; FEASR POR 2007-2013, FESR Grandi progetti) ha puntato anche sull'Agenda digitale per la crescita economica del Mezzogiorno. In particolare ha promosso e finanziato misure infrastrutturali per la diffusione delle reti a banda larga e ultralarga, nonché per la creazione di data center di ultima generazione volti alla gestione sicura, innovativa e green dei servizi digitali, infine, sono state introdotte norme di semplificazione per favorire la diffusione del servizio a banda larga fisso e mobile, ottimizzando al contempo la spettro radio-frequenziale.  1. <b>DL 98:</b> Ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, concernenti il diritto di accesso a internet per tutti i cittadini "ad una velocità di connessione superiore a 30 Mb/s" (e almeno per il 50% "al di sopra di 100 Mb/s"), il MISE predispone un progetto strategico nel quale sono individuati gli interventi finalizzati alla realizzazione della banda larga e ultralarga. Alla realizzazione del progetto strategico possono essere destinate anche risorse afferenti i Fondi strutturali europei 2007/2013.  DL 5: Si tratta di misure importanti capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del <i>business</i> delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza potenziando l'offerta di connettività a larga banda, incentivando cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e promuovendo soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza. Istituisce la cabina di regia per l'attuazione dell'agenda digitale italiana (c.2 come modificato da art. 13 c.1 DL 69/2013 e da art. 18, c.4 DL 90/2014).  2. <b>DL 179:</b> Si segnalano le principali disposizioni inserite nella Sezione I del DL n.179/2012: • ampliamento delle possibilità di utilizzo della carta d'iden-	1.DL 98: Senza effetti  Per l'Agenda digitale risultano programmate per il periodo 2009-2013 risorse per: • Completamento Banda Larga: 209,8 mln. Stanziati altri 24 mln sulla base di convenzioni MISE-Regioni (FAS regionali e D.M. Distretti). Sulla base dei dati MISE, il <b>Piano Nazionale Banda Larga</b> risulta completamente finanziato per circa 1,106 mld • Progetto Agenda Digitale Rete Banda Ultralarga: 383 mln più cofinanziamento privato minimo del 30 per cento. • Progetto Agenda Digitale realizzazione Data Center: 41 mln.  2. <b>DL 179:</b> gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali comportano maggiori spese per il bilancio Stato di 150 mln per il 2013 per azzerare il <i>digital divide</i> , suddivise in termini di PA tra il 2013 e il 2016, a cui si devono aggiungere 203 mln regionali di origine comunitaria (di cui 30 milioni a valere sul PAC.  3. <b>DL 69:</b> Senza effetti  L 147: Senza effetti  DL 145: Senza effetti  4. <b>DL 90:</b> Senza effetti  <b>Strategia banda ultralarga:</b> Il Piano strategico banda ultra larga prevede investimenti per 12 miliardi complessivi di cui 5 miliardi privati e 7 miliardi pubblici. Attualmente sono stati stanziati i primi 2,2 miliardi a valere sul Fondo sviluppo e coesione (delibera CIPE n. 65/2015) a cui si ag-	1. <b>DL 5:</b> La <b>cabina di regia</b> ha prodotto un pacchetto normativo e una serie di iniziative capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza promuovendo misure di semplificazione e meccanismi di incentivazione per lo sviluppo dell'e-Commerce, delle infrastrutture a banda larga fissa e mobile, obblighi di virtualizzazione in logica <i>cloud computing</i> dei contenuti e servizi per la PA, nonché di definizione di soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza, incentivi alle <i>smart communities</i> per la creazione di spazi virtuali ove stimolare soluzioni condivise, estensione degli obblighi di rispetto dei requisiti di accessibilità dei prodotti digitali, norme di incentivazione della ricerca sia privata sia pubblica e misure per il risparmio energetico.  Si sta completando il <b>Piano Nazionale Banda Larga</b> per l'azzeramento del <i>digital divide</i> (almeno 2 MBps). I fondi sono comunitari, nazionali e regionali. Prosegue l'attuazione del progetto strategico banda ultralarga volto ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione oltre i 30 Mbps: è stato notificato e autorizzato dalla Commissione europea  <b>DM MISE</b> del 28 marzo 2012 (in attuazione dell'art. 47, c. 2) relativo all'istituzione della cabina di regia per la realizzazione dell'agenda digitale italiana. Per l'attuazione di alcune misure dell'Agenda digitale sono necessari ulteriori decreti attuativi in via di definizione.  2. <b>DL 179:</b> <b>DM MISE</b> 19 marzo 2013 (in attuazione art. 5): Istituzione presso il MISE del pubblico elenco denominato "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC);  <b>DPCM 23 agosto 2013</b> (in attuazione art. 2, c. 6): regolamento recante disposizioni per l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente	1. <b>DL 98:</b> GU 155/2011 <b>L111:</b> GU n.164/2011  <b>DL 5:</b> GU 33/2012 <b>L35:</b> GU 82/2012  2. <b>DL 179:</b> GU 245/2012 <b>L221:</b> GU 294/2012  <b>L228:</b> GU 302/2012  3. <b>DL 69:</b> GU 144/2013 <b>L 98:</b> GU 194/2013  <b>L 147:</b> GU 302/2013  <b>DL 133:</b> GU 2012/2014  <b>DL 145:</b> GU 300/2013 <b>L 9:</b> GU 43/2014  4. <b>DL 90:</b> GU 144/2014 <b>L 114:</b> GU 190/2014  <b>L 190:</b> GU 300/2014	Racc. n. 5/2011- Ricerca, innovazione e venture capital  Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali  Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile  Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche  Racc. n.2/2015 Piano della portualità e della logistica e Agenzia per la Coesione Territoriale	Target n. 2 - R&S  AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	1, c. 210	tità elettronica; • istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che unifica l'anagrafe comunale, l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) comunale, l'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e l'AIRE centrale; • definizione dei contenuti dell'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) e dei criteri per l'interoperabilità della predetta ANSC con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale; • introduzione del domicilio digitale del cittadino costituito da un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad inviare le comunicazioni dal 1° gennaio 2013; • introduzione dell'obbligo generalizzato della posta elettronica certificata (PEC) a livello d'impresa e istituzione dell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti. Completamento del Piano nazionale banda larga anche autorizzando spesa per il 2013, introducendo norme di semplificazione per favorire la diffusione del servizio a banda larga fisso e mobile, ottimizzando al contempo la spettro radiofrequenziale. L'Agenzia per l'Italia Digitale promuove la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana e in conformità al programma europeo Horizon2020. L'Agenzia per l'Italia digitale definisce altresì strategie e obiettivi, coordina il <processo di attuazione e predispone gli strumenti tecnologici ed economici per il progresso delle comunità intelligenti. L'Agenzia, con l'obiettivo di favorire il consolidamento delle infrastrutture digitali delle PA, effettua il censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della PA ed elabora le linee guida.	giungono risorse fino a 2,1 miliardi dai fondi strutturali dell'Unione europea.	<b>Delibera</b> : Senza effetti  <b>DLGS</b> : Senza effetti	<b>DM MISE</b> 1 ottobre 2013 (in attuazione dell'art. 14, c. 3) per le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali.  <b>DPCM 10 novembre 2014</b> (in attuazione, art. 2, c. 6): regolamento su modalità di attuazione e funzionamento dell'ANPR e di subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali  <b>DPR 17 luglio 2015 n. 126</b> (in attuazione, art. 2, c. 5): Regolamento recante adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente  <b>3. DL69:</b> <b>Previsti quattro Regolamenti</b> (in attuazione art. 13) su anagrafe, banche dati, censimento e domicilio digitale, da adottarsi su proposta del PCM  <b>DPCM 10 luglio 2013</b> (in attuazione art. 13): Istituzione della struttura di missione per l'attuazione dell'Agenda Digitale  <b>DPCM 23 settembre 2014</b> (in attuazione art. 13 c.1): Istituzione del tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale italiana  <b>DL 145:</b> <b>Schema DM MISE-MIT</b> (in attuazione art.6 c. 4 ter) per definire ulteriori misure relative alla posa in opera delle infrastrutture a banda larga e ultralarga, anche modificative delle specifiche tecniche adottate col DM MISE 1/10/2013.  <b>5. In attuazione della Delibera CIPE:</b> <b>Accordo quadro</b> tra MISE, Regioni e Province autonome per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi UE 2020 (Conferenza Stato – Regioni del 4 febbraio 2016)	Due Strategie approvate da CDM del 3 marzo 2015  <b>5. Delibera CIPE:</b> <b>GU 239/2015</b>  <b>DLGS:</b> GU 57/2016		
	Strategia italiana per la banda ultra larga							
	Strategia per la crescita digitale							
	<b>5. Delibera CIPE n. 65/2015</b>							
	<b>DLGS n. 33/2016</b>							
		<b>L 228:</b> Dispone che il Ministero dell'interno si avvalga della SO.GE.I S.p.a. per la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).						
		<b>3. DL69:</b> Istituzione della Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana. Sono inoltre introdotte misure per favorire la diffusione del domicilio digitale, in materia di composizione della Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività e razionalizzazione dei CED.						
		<b>L 147:</b> autorizzata spesa per 20, 75 mln il 2014 per il completamento del Piano Nazionale Banda Larga. Ulteriore finalizzazione dell'avvio del progetto strategico nazionale per la banda ultralarga autorizzato dalla Commissione europea.						
		<b>DL 145:</b> si estendono le disposizioni per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali contenute nel DM MISE del 1/10/2013 anche allo scavo per l'installazione dei ricoveri delle infrastrutture digitali necessarie al collegamento degli edifici alle reti di telecomunicazioni. Presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni si costituisce una banca dati di tutte le reti di accesso ad internet di proprietà sia pubblica sia privata esistenti nel territorio nazionale, dettagliando le relative tecnologie nonché il grado di utilizzo delle stesse.						
		<b>4.DL 90:</b> modifica l'organizzazione del Tavolo permanente per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana prevedendo						



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>che il suo presidente sia individuato dal Ministro per la semplificazione e la PA e non più dal Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale. Si sopprime, di conseguenza, l'incarico di Commissario e la struttura di missione di cui era a capo.</p> <p>Si definiscono anche le modalità per l'adozione delle regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana, come definita dall'art. 47 del DL 5/2012.</p> <p><b>L. 190:</b> l'Anagrafe delle aziende agricole (AnAGRI) viene inserita tra le banche dati di interesse nazionale elencate dall'art. 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD). In questo modo l'AnAGRI diviene un obiettivo e.gov dell'Agenda Digitale. Pertanto, dal 2015, tutti i dati attualmente sparsi in molti sistemi informativi, potranno essere resi disponibili da un unico sistema.</p> <p><b>Strategia italiana per la banda ultralarga:</b> l'obiettivo della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga è quello di rimediare al gap infrastrutturale e di mercato, creando le condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili.</p> <p><b>Strategia per la crescita digitale:</b> punta alla crescita digitale di cittadini e imprese, anche utilizzando le leve pubbliche. Integrerà in modo sussidiario quanto realizzato o in fase di realizzazione sia nel settore pubblico, sia nel settore privato e, deve realizzarsi una piena sinergia con altre strategie pubbliche in essere, sia di pertinenza del governo nazionale sia di competenza regionale, per mettere utilmente "a sistema" obiettivi, processi e risultati.</p> <p><b>5. Delibera CIPE:</b> approvato il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga assegnando 2,2 miliardi di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, per interventi di immediata attivazione</p> <p><b>DLGS 33:</b> attua la direttiva 2014/61/UE «recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità». Si tratta di una serie di previsioni che hanno l'obiettivo di facilitare i lavori di realizzazione delle reti a banda ultralarga da parte degli operatori di telecomunicazioni, con particolare riferimento alla posa della fibra ottica. Il DLGS si inserisce tra le azioni lanciate con la Strategia per la banda ultralarga riconoscendo il diritto, per gli operatori di telecomunicazioni, di utilizzare altre infrastrutture di rete, di poter negoziare l'inserimento di condotti nelle reti in corso di progettazione e di avere accesso ad alcune informazioni sulle infrastrutture di rete esistenti.</p>						
10	Innovazione e capitale umano	<p><b>Piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato di docenti, educativi e ATA</b></p> <p><b>1.</b> Art. 1, c. 24 L. 220/2010; Art. 29, c. 9 L. 240/2010; Art. 9, c. 17, D.L. 70/2011 (L. 106/2011) <b>2.</b> Art. 5, c. 4-bis; Art. 15, c.1-3ter D.L. 104/2013 (L.128/2013)</p>	<p><b>1.L. 220:</b> La dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementata, per l'anno 2011, di 800 mln nonché di 500 mln annui a decorrere dall'anno 2012. A valere su quota parte di queste risorse, è approvato con decreto un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia per ciascuno degli anni 2011-2016</p> <p><b>L. 240:</b> a valere sulle risorse previste dalla legge 220/2010 per il fondo per il finanziamento ordinario delle università, è riservata una quota non superiore a 13 mln per il 2011, 93 mln per il 2012 e 173 mln annui a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia.</p> <p><b>DL 70:</b> Per garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico e educativo e conferire il maggiore possibile</p>	<p><b>1. L. 220:</b> Senza effetti</p> <p><b>L. 240:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 70:</b> Senza effetti</p> <p><b>2.DL 104:</b> per la stabilizzazione dei docenti di sostegno, maggiori spese correnti per 30,5 mln nel 2014, 118,2 nel 2015, 167,8 nel 2016, e 160,3 mln a decorrere dal 2017. Tali effetti valgono per entrambi i saldi. Tale misura comporterà maggiori entrate per la PA stimate per 15 mln nel 2014, 57,8 nel 2015, 82,3 mln nel 2016 e 78,6 mln a decorrere dal 2017.</p>	<p><b>1. L. 240:</b> <b>DM MIUR 15 dicembre 2011</b> (in attuazione art. 29, c. 9): Piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia</p> <p><b>DL 70:</b> <b>Decreto MIUR 3 agosto 2011</b> (in attuazione art. 9, c.17) : Programmazione triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed A.T.A., per il triennio scolastico 2011/2013</p> <p><b>2.DL 104:</b> <b>Previsto DM MIUR</b> (in attuazione art. 15, c. 1.) per definire un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo e ATA, per gli anni 2014-2016.</p>	<p><b>1.L220:</b> GU 297/2010</p> <p><b>L240:</b> GU 10/2011</p> <p><b>DL 70:</b> GU 110/2011 <b>L. 106:</b> GU 160/2011</p> <p><b>2.DL 104:</b> GU 214/2013 <b>L128:</b> GU 264/2013</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Mercato del lavoro</p> <p>Racc. n. 4/2012- Mercato del lavoro</p> <p>Racc. n. 5/2015- Mercato del lavoro e formazione</p>	<p>Target n. 1/2012 - Tasso di occupazione</p>	<p>AGS n. 4/2012 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi</p> <p>AGS n. 4/2013 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi</p> <p>AGS 2016 2° Priorità</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		<p><b>3. Art. 1, cc. 95-120, 201- L 107/2015</b></p> <p>Art.1 cc. 217-218; 222 <b>L208/2015</b></p>	<p>grado di certezza nella pianificazione degli organici della scuola, con decreto è definito un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato, di personale docente, educativo ed ATA, per gli anni 2011-2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno.</p> <p><b>2 DL104:</b> Sono promossi, da parte dell'amministrazione scolastica, in collaborazione con le regioni, progetti inerenti ad attività di carattere straordinario da realizzare con personale docente e ATA A tal fine sono stipulate specifiche Convenzioni tra le regioni e il MIUR. Definizione di un piano triennale 2014-2016 per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo e ATA; Relativamente al personale di sostegno: - rideterminazione della dotazione organica di diritto relativa ai docenti di sostegno; - autorizzazione all'assunzione di ulteriori unità di personale a decorrere dall'a.s. 2013/2014; - unificazione delle quattro aree disciplinari delle attività di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado</p> <p><b>3. L 107:</b> autorizzato un piano straordinario di assunzioni per l'anno scolastico. 2015/2016. Ciò sarà consentito solo dopo aver proceduto alle ordinarie operazioni di immissione in ruolo effettuate attingendo per il 50% alle graduatorie dei concorsi e per il 50% alle graduatorie ad esaurimento. Per l'a.s. 2016/2017 sarà avviato un piano straordinario di mobilità territoriale e professionale rivolto ai docenti assunti a tempo indeterminato entro l'a.s. 2014/2015. Sono, inoltre, individuate le modalità per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo della scuola statale. Infine, per ciò che concerne i concorsi pubblici, si dispone che questi sono per titoli ed esami e nazionali, indetti su base regionale, con cadenza triennale. Al riguardo, prevista l'indizione, entro il 1° dicembre 2015, di un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, per la copertura dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia, nonché per i posti che si rendano tali nel triennio L'effettiva immissione in ruolo del personale docente ed educativo è subordinata alla partecipazione e superamento di un periodo di formazione e prova, sulla base di una valutazione da parte del Dirigente scolastico, sentito il Comitato per la valutazione.</p> <p><b>L208:</b> modifica la procedura per il reclutamento dei dirigenti scolastici. L'emanazione del bando (non più annuale) per il corso-concorso selettivo di formazione è affidato al MIUR, sentito il MEF e non più alla SNA, per tutti i posti che risultino vacanti nel triennio. Previsto il pagamento di un tributo, da parte dei candidati, per le spese della procedura concorsuale. Per il comparto scuola e AFAM, nonché per le università, continuano a trovare applicazione le specifiche discipline di settore.</p>	<p><b>3. L 107:</b> previste maggiori spese per 544 mln nel 2015, 1.828,13 nel 2016, 1.839 mln nel 2017, 1.879 nel 2018, 1.916 mln nel 2019, 1.971 mln nel 2020, 2.012 nel 2021, 2.054 nel 2022, 2.095 nel 2023, 2.134 nel 2024 e 2.169 mln annui a decorrere dal 2025, con effetti su entrambi i saldi. Stimate maggiori entrate per 264 mln nel 2015, 887 nel 2016, 892 nel 2017, 911 nel 2018, 929 nel 2019, 956 nel 2020, 976 nel 2021, 996 nel 2022 e 1.052 a decorrere dal 2023, con effetti limitati sull'IN</p> <p><b>L208:</b> previste maggiori spese pari 2,4 mln annui per il triennio 2016 - 2018 sia in termini di SNF che IN.</p>	<p><b>3. L 107:</b> <b>DPR 14 settembre 2015</b> (in attuazione c. 114): autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato personale docente, ATA e dirigenti scolastici per circa 37mila unità di personale</p> <p><b>DM MIUR del 27 ottobre 2015 n. 850</b> (in attuazione c. 118): con cui sono individuati gli obiettivi, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova</p> <p><b>L208:</b> <b>Previsto DM MIUR-MEF</b> (in attuazione c.217) per il reclutamento dei dirigenti scolastici mediante corso-concorso selettivo di formazione per tutti i posti vacanti nel triennio 2016/2018.</p> <p><b>Previsto DM MIUR</b> (in attuazione c.217) sono definite le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso.</p>	<p><b>3. L 107:</b> GU 162/2015 <b>L208:</b> GU n.302/2015</p>		Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	
11	Innovazione e capitale umano	<b>Piano MIUR contro l'abbandono scolastico</b>	<p><b>1.</b> PON 'Competenze per lo Sviluppo' finanziato con il Fondo Sociale Europeo - 2007/2013; Piano Coesione finanziato con risorse FSE-POR Regioni Convergenza</p>	<p><b>1.</b> 161 mln a valere sul PON 'Competenze per lo Sviluppo' FSE e 24,9 mln a valere sul Piano di Azione e Coesione.</p> <p><b>2.DL 104:</b> le misure contro la dispersione comportano maggiori spese per il BS e la PA per 3,6 mln nel 2013 e 11,4 mln nel 2014.</p>	<p><b>1. Circolare MIUR n. 11666 del 31 luglio 2012:</b> <i>Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso per la 'Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti'</i> – finanziato con il <b>FSE</b>.</p> <p><b>Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012</b> – avente ad oggetto il finanziamento di dotazioni tecnologiche e laboratori per migliorare l'apprendimento delle compe-</p>	<p><b>2. DL 104:</b> GU 214/2013 <b>L128:</b> GU 264/2013</p>	<p>Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione</p> <p>Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione</p>	<p>Target n. 6 - Abbandono scolastico</p>	<p>AGS n. 4/2012 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi</p> <p>AGS n. 4/2014 - Lottare contro la disoccupa-</p>



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
		2. Art. 7 D.L. 104/2013 (L. 128/2013)	<p>grado.</p> <p>Prosegue il Piano Lauree Scientifiche con azioni tra studenti/docenti della scuola secondaria di 2° grado e di universitari, nelle discipline scientifiche.</p> <p>Altre misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• formazione personale docente scuola secondaria di 1° grado sul tema della didattica orientativa;</li><li>• promozione di bandi regionali per la presentazione da parte delle scuole di progetti per sostenere le aree a rischio sociale, a forte processo immigratorio e con elevata dispersione;</li><li>• percorsi sperimentali di orientamento scolastico/universitario (S.OR.PRENDO e ALMAORIENTATI);</li><li>• piano finanziamento del Piano Lauree Scientifiche.</li><li>• interventi cofinanziati dai Fondi strutturali (POR, PON, PAC).</li><li>• Piano Nazionale di Orientamento (<i>Longlife Career Guidance</i>)</li></ul> <p><b>2. DL104:</b> Avviato in via sperimentale un programma di didattica integrativa che contempla anche, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti, al fine di evitare i fenomeni di dispersione scolastica, nelle scuole di ogni ordine e grado.</p>		<p>tenze chiave per sostenere l'attuazione dell'agenda digitale prevista dal PAC.</p> <p><b>2.DL104:</b> <b>DM MIUR 7 febbraio 2014 n. 87</b> (in attuazione art.7): reca misure in materia di aperture delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica</p>			zione e le conseguenze sociali della crisi		
12	Innovazione e capitale umano	<b>Progetto operativo assistenza tecnica MIBACT</b>	PON FESR Governance e assistenza tecnica 2007-2013	Misure per la modernizzazione e il potenziamento della struttura amministrativa e tecnica in accompagnamento all'attuazione della programmazione operativa FESR 2007-2013 riferita al settore dei beni e delle attività culturali nelle 4 Regioni ob.1. (cfr. misura QSN)	<p>Per il POAT MiBAC, che si inserisce nell'ambito del PON 'Governance', spesi 4 mln. Per l'attuazione della seconda fase (2012-2015) sono previste risorse pari a 3,5 mln</p> <p>Al 31.12.2013 è stato assunto impegno finanziario per 1,1 mln</p>	<p>Si è conclusa la prima fase (2009-2011) del Progetto operativo di assistenza tecnica del Ministero per i beni e le attività culturali (POAT MiBAC). Da settembre 2012 è partita la seconda fase (2012-2015), in attuazione dell'apposita Convenzione sottoscritta dal MiBAC con l'Organismo Intermedio (Dipartimento per la funzione Pubblica - PCM).</p> <p>Il MIBACT contribuisce, inoltre, all'attuazione dell'obiettivo 2.3 del PON GAT con la partecipazione al progetto AGIRE per l'attivazione di gemellaggi tra pubbliche amministrazioni.</p>	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA	
13	Innovazione e capitale umano	<b>Misure agevolative per investimenti in cultura</b>	<p>1. Art. 40, c. 9 D.L. 201/2011 (L.214/2011);</p> <p>2. Art. 51 D.L. 83/2012 (L. 134/2012);</p> <p>3. Art. 7, cc. 1-7; Art. 8, cc. 1-7 DL 91/2013 (L. 112/2013) (così come modificato dall'Art. 6 del D.L. 83/2014)</p> <p>4. Artt. 6 e 17 D.L. 83/2014 (L. 106/2014)</p> <p>5. Art.1 cc.331-336 L.208/2015</p> <p><b>DL185/2015</b> (L.9/2016) Art.16</p>	<p><b>1.DL 201:</b>Riduzione degli adempimenti amministrativi in materia di documentazione e certificazioni richieste per il conseguimento delle agevolazioni fiscali in favore di beni e attività culturali.</p> <p><b>2.DL 83:</b>Misure di tax credit e tax shelter per gli investimenti in cinematografia. Possibilità di cessione di credito d'imposta a intermediari bancari, finanziari e assicurativi (che lo possono utilizzare in compensazione di propri debiti tributari o contributivi) da parte di sale cinematografiche che maturano il credito ma non riescono a utilizzarlo.</p> <p><b>3. DL 91:</b> Alle imprese produttrici di fonogrammi e video-grammi musicali ed alle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica di vivo riconosciuto un credito imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione, digitalizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografiche musicali, fino all'importo massimo di 200.000 euro nei tre anni d'imposta. Dal 2014 rese permanenti ed estese ai produttori indipendenti le disposizioni di legge in materia di benefici fiscali per il settore cinematografico.</p> <p><b>4. DL 83:</b> previsti benefici fiscali per la produzione cinematografica e audiovisiva finalizzati, in particolare, ad attrarre investimenti esteri in Italia. Riconosciuto, inoltre, alle imprese cinematografiche un credito di imposta (fino a un massimo di 100mila euro) per il 2015 e 2016, per il restauro delle sale cinematografiche esistenti dal 1980.</p>	<p><b>1.DL 201:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. DL 83:</b> Per la cedibilità del tax credit digitale previsto minor gettito per 3,3 mln a partire dal 2012.</p> <p><b>3. DL91:</b> Dal riconoscimento del credito d'imposta alle imprese produttrici di fonogrammi previsti maggiori oneri per 4,5 mln dal 2014 al 2016 per entrambi i saldi. Per il settore cinematografico il credito comporta per BS e PA maggiori spese per 65 mln nel 2014, 110 mln a decorrere dal 2015.</p> <p><b>4. DL 83:</b> maggiori spese di 8 mln annui dal 2015 al 2018 per entrambi i saldi e 5 mln a decorrere dal 2019.</p> <p><b>5. L. 208:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 25 mln a decorrere dal 2016.</p> <p><b>DL185:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 25mln nel 2015.</p>	<p><b>1.</b>Con <b>circolare MIBACT n. 222/2012</b> è stato indicato il nuovo iter procedimentale da seguire in attuazione dell'art. 40,c.9,DL201/2011;</p> <p><b>3. DL 91:</b> <b>DM MIBACT 2 dicembre 2014</b> (in attuazione art. 7, c. 6): disposizioni applicative del credito d'imposta per la promozione della musica di nuovi talenti</p> <p><b>DM MIBACT-MEF 5 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 8, c. 4): disposizioni applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive dei crediti d'imposta di cui alla L. 244/2007</p> <p><b>4. DL 83:</b> <b>DM MIBACT-MEF 19 dicembre 2014:</b> (in attuazione art. 6 c. 2 lett. b e del D.L. 91/2013 - Art. 8 c. 4): disposizioni applicative dei c. 1 e 2 dell'art. 8 del D.L. n. 91/2013, nonché quelle finalizzate a garantire il rispetto del limite massimo di spesa.</p> <p><b>DM MIBACT-MEF 12 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 6 c. 2-quater): definisce i criteri e le procedure per l'accesso al beneficio e per il suo recupero in caso di illegittimo utilizzo, nonché le ulteriori specificazioni ai fini del contenimento della spesa complessiva.</p>	<p><b>1.DL 201:</b> GU 284/2011 <b>L 214:</b> GU 300/2011</p> <p><b>2.DL 83:</b> GU 147/2012 <b>L134:</b> GU 187/2012</p> <p><b>3. DL91:</b> GU 186/2013 <b>L112:</b> GU 236/2013</p> <p><b>4. DL83:</b>GU 125/2014 <b>L 106:</b>GU 175/2014</p> <p><b>5. L 208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>DL185:</b> GU 275/2015 <b>L 9:</b> GU 18/2016</p>	<p>Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p><b>Racc. n.3/2015</b> Modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>		<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p><b>5. L.208:</b> previsti correttivi alle agevolazioni fiscali per il ripristino, il restauro e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche e audiovisive (tax credit) finalizzati a migliorare la fruibilità del credito d'imposta rimodulando le aliquote senza intervenire sulla dotazione finanziaria. Si prevede pertanto l'incremento del limite massimo complessivo di spesa (stabilito dall'art. 8, c.3, del DL n. 91/2013) per il credito d'imposta ai fini IRES o IRPEF per investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo, che passa da 115 a 140 a decorrere dal 2016, in aggiunta a quanto disposto dall'art. 16 del DL. n. 185/2015.</p> <p>Dispone, inoltre, che il 10% di tutti i compensi incassati è destinato dalla stessa SIAE ad attività di promozione culturale nazionale ed internazionale per favorire la creatività dei giovani autori.</p> <p><b>DL.185:</b> prevede, per l'esercizio finanziario 2015, l'incremento del limite massimo complessivo di spesa (stabilito dall'art. 8, c.3, del DL n. 91/2013) per il credito d'imposta ai fini IRES o IRPEF per investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo.</p>						Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
14	Innovazione e capitale umano	<p><b>Attrazione di capitale privato nella cultura</b></p> <p>1. Art. 1, c. 325, L. 244/2007;</p> <p>Art. 2, c. 4-4 bis D.L. 225/2010 (L. 10/2011);</p> <p>Art. 24, c. 1 L. 183/2011;</p> <p>Art. 42, c. 9 D.L. 201/2011 (L. 214/2011);</p> <p>Art. 20, c.1, punto 6, let.h) e c.2 D.L. 5/2012 (L. 35/2012)</p> <p><b>2.</b> Art. 8 (cfr. misura 13) e 12 D.L. 91/2013 (L.n.112/2013)</p> <p>Art. 10, c. 3 D.L. 104/2013 (L. 128/2013)</p> <p><b>3.</b> Art. 1 D.L. 83/2014 (L.n. 106/2014)</p> <p><b>4.</b> Art.1 cc. 318-319 <b>L208/2015</b></p>	<p><b>1.L 244:</b> Credito di imposta (nella misura del 40 per cento, fino all'importo massimo di euro 1.000.000 per ciascun periodo d'imposta) alle imprese non appartenenti al settore cinematografico, per investimenti nella produzione cinematografica (tax credit).</p> <p><b>DL 225:</b> il credito d'imposta di cui alla L. 244/2007 è prorogato dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013.</p> <p><b>L 183:</b> Le somme per la copertura degli oneri relativi alla proroga delle agevolazioni fiscali per le attività cinematografiche, sono annualmente riassegnate.</p> <p><b>DL 201:</b> Le somme elargite da soggetti pubblici e privati versate all'erario sono riassegnate con imputazione ai capitoli corrispondenti alla destinazione delle somme stesse o, in mancanza, ad appositi capitoli di nuova istituzione. Le predette somme non possono essere utilizzate per scopo diverso da quello per il quale sono state elargite.</p> <p><b>DL 5:</b> inserimento nel Codice dei contratti pubblici dell'articolo 199- bis sulla disciplina delle procedure per la selezione di sponsor.</p> <p><b>2. DL 91:</b> Rese permanenti le disposizioni in materia di benefici fiscali nel settore cinematografico (tax credit L. 244/2007).</p> <p>Altre disposizioni per facilitare la raccolta di acquisizione delle donazioni di modico valore (fino all'importo di euro diecimila), da destinare ai beni e alle attività culturali.</p> <p><b>DL 104:</b> ampliamento delle ipotesi in cui il contribuente può usufruire della detrazione IRPEF per le spese sostenute per erogazioni liberali, al fine di includervi le spese sostenute in favore delle istituzioni dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale e delle università, purché aventi specifici scopi.</p> <p><b>3. DL 83</b> (ART-BONUS): introduzione di un regime fiscale agevolato temporaneo (2014-2016), sotto forma di credito d'imposta a favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi di cultura pubblici, e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro</p>	<p><b>1.</b> Gli oneri derivanti dall'articolo 2 c. 4-4 bis sono pari a 45 mln nel 2011 e 90 mln annui per il biennio 2012-2013.</p> <p><b>2. DL91:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL104:</b> Per BS e PA, comporta minori entrate stimate per 3,8 mln nel 2014, per 2,2 mln a decorrere dal 2015.</p> <p><b>3. DL 83:</b> Previsti per BS e PA maggiori spese per credito d'imposta per 1,8 mln nel 2015, di 8,5 mln nel 2016 e di 13,8 mln nel 2017, per il 2018 previsti 12 mln e 5,2 mln nel 2019. Sempre per entrambi i saldi minori entrate per 0,9 mln nel 2015, 3,4 mln nel 2016 e 4,4 mln nel 2017, 2,6 mln nel 2018 e nessuna minor entrata nel 2019.</p> <p><b>4. L.208:</b> per entrambi i saldi previste minori entrate pari a 0,5 mln per il 2017, 1,2 mln per il 2018, 3,5 mln per il 2019, e 5,3 mln a decorrere dal 2020; previste maggiori spese (credito d'imposta) pari 1,3 mln nel 2017, 2,7 mln nel 2018, 8,2 mln nel 2019 e 12,5 mln a decorrere dal 2020.</p>	<p><b>2.DL 91:</b> <b>DM MIBAC 5 febbraio 2015</b> ( in attuazione art.8 c.2) definisce le modalità applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive dell'attribuzione del credito d'imposta per le attività cinematografiche.</p>	<p><b>1. L 244:</b> GU 300/2007</p> <p><b>DL 225:</b> GU 303/2010</p> <p><b>L 10:</b> GU 47/2010</p> <p><b>L 183:</b>GU 265/2011</p> <p><b>DL 201:</b> GU 284/2011</p> <p><b>L 214:</b>GU 300/2011</p> <p><b>DL 5:</b> GU 33/2012</p> <p><b>L 35:</b>GU 82/2012</p> <p><b>2. DL91:</b> GU 186/2013</p> <p><b>L112:</b> GU 236/2013</p> <p><b>DL104:</b> GU 214/2013</p> <p><b>L128:</b> GU 264/2013</p> <p><b>3. DL83:</b> GU 125/2014</p> <p><b>L106:</b> GU 175/2014</p> <p><b>4. L208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p>Racc. n.3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>ed il potenziamento di quelle esistenti, delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché degli enti o istituzioni pubbliche senza scopo di lucro, che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. I contribuenti possono usufruire del credito d'imposta nella misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 65% per le erogazioni effettuate nel biennio 2014-2015;</li> <li>- 50% per le erogazioni effettuate nel 2016.</li> </ul> <p>Il credito è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15% del reddito imponibile e per i soggetti titolari di reddito di impresa è attribuito nel limite del 5 per mille dei ricavi annui. La disposizione prevede anche un meccanismo di coordinamento e controllo da parte del MIBACT attraverso, anche l'utilizzo di un portale web.</p> <p><b>4. L.208:</b> A decorrere dal 2016, si prevede la stabilizzazione della detrazione al 65 per cento per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.</p>						
15	Innovazione e capitale umano	<p><b>Misure in materia di ricerca</b></p> <p><b>1.</b> Art. 9, c. 1-2, D.L. 70/2011 (L. 106/2011);</p> <p>Art. 11, L.183/2011; D.Lgs. 19/2012</p> <p><b>2.</b> Art. 60-63 D.L. 83/2012 (L. 134/2012)</p> <p><b>3.</b> PON "Ricerca e competitività" FESR</p> <p>Progetto comunitario ARIADNE - Artt. 57, 58, c. 2 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)</p> <p><b>4.</b> Art. 1, c. 172 L. 190/2014</p> <p><b>5.</b> Art. 1 cc. 260; 373 – 374 <b>L. 208/2015</b></p>	<p><b>1.DL 70:</b> Al fine di qualificare e rendere tempestiva l'individuazione e l'attuazione di iniziative e progetti strategici di rilevante interesse per la promozione ed attuazione di investimenti in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sviluppo sperimentale, nonché per concorrere sul piano della ricerca alla attrazione di investimenti e alla realizzazione di progetti di sviluppo o di infrastrutture tecnologiche di rilevanti dimensioni a beneficio della comunità scientifica, accademica e per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, soprattutto nelle aree svantaggiate e in quelle del Mezzogiorno, il MIUR è autorizzato a stipulare appositi contratti di programma per la ricerca con soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, nonché con distretti, denominati "Contratti di programma per la Ricerca Strategica".</p> <p><b>L 183:</b> il MIUR assicura la coerenza dei piani e progetti di ricerca e di attività proposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca, anche in sede di ripartizione della quota del 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario degli enti di ricerca, preordinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti medesimi.</p> <p><b>DLGS 19:</b> il decreto punta sulla valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche. A tal fine prevede: a) l'introduzione di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari; b) l'introduzione di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca; c) il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.</p> <p><b>2. DL83:</b> definisce gli interventi di competenza del MIUR diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, industriale e sperimentale per la valorizzazione del capitale umano. Sono ammessi agli interventi le imprese, le università, gli enti e gli organismi di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico in possesso dei requisiti minimi previsti dai bandi. Le tipologie di intervento sono sostenute con le risorse del Fondo per gli investimenti in ricerca scientifica e tecnologica (FIRST).</p>	<p><b>1.DL 70:</b> Senza effetti</p> <p><b>L 183:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. DL 83</b> Senza effetti</p> <p><b>3.PON "Ricerca":</b> il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ammonta a 1.321,7 mln per il periodo 2007-2013.</p> <p><b>ARIADNE:</b> il cofinanziamento nazionale è di 0,13 mln.</p> <p><b>DL69:</b> previsto incremento del Fondo (art. 58) con effetti sul SNF ( 3,6 mln nel 2014 e 7,1 mln a decorrere dal 2015) e sull'Indebitamento (1,9 mln nel 2014 e 3,7 mln a decorrere dal 2015)</p> <p><b>4.L. 190:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese di 150 mln a decorrere dal 2015.</p> <p><b>5. L. 208:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 15 mln annui per il triennio 2016-2018; a decorrere dal 2016 previste minori spese pari a 4 mln.</p>	<p><b>1. DL 70:</b> <b>Previsto DM MIUR</b> (in attuazione art. 9, c.2): possono essere introdotte disposizioni volte a stabilire ulteriori modalità e termini di regolamentazione del contratto di programma anche in deroga alla vigente normativa in materia di programmazione negoziata.</p> <p><b>2.DL83:</b> <b>DM MIUR 19 febbraio 2013, n.115</b> (in attuazione art. 62, c. 4): stabilisce le modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST)., nonché le procedure per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie. Di seguito, con <b>DM MIUR</b> del 19 dicembre 2013, n. 1049 si è proceduto alla ripartizione delle disponibilità del FIRST per il 2013, <b>così come modificata da successivo DM MIUR 8 gennaio 2015, n.5</b>. Per il 2014, le risorse del FIRST sono state ripartite con <b>DM MIUR 8 gennaio 2015, n.6</b>.</p> <p>In attuazione anche degli <b>art.60-63 DL 83/2012</b>, si segnalano alcuni provvedimenti che destinano risorse per progetti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DM MIUR 5 novembre 2013:</b> anche in attuazione art. 30 DL5/2012 ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non e' prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante ne' il parere sull'ammissione a finanziamento. IL DM prevede ammissione di progetti di cooperazione internazionale al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca</li> <li>- <b>DM MIUR 14 novembre 2013</b> : ammissione ai finanziamenti dei progetti "Futuro in Ricerca 2013".</li> <li>- Diversi <b>DM MIUR di ammissione</b> dei progetti di cooperazione internazionale al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (cfr. per esempio, <b>DM MIUR 10 giugno 2014 e 8 settembre 2014</b>). Tra questi si segnala il recente <b>DM MIUR 11 novembre 2015 per l'ammissione del progetto di cooperazione internazionale «Programma Artemis - progetto Deserve» al finanziamento del fondo per le agevolazioni alla ricerca.</b></li> </ul> <p><b>DM MIUR 9 settembre 2015</b> (in attuazione art. 63, c. 4): ripartizione delle disponibilità per l'anno 2015 del Fondo per gli investimenti della ricerca scientifica e tecnologica - FIRST.</p>	<p><b>1.DL70:</b> GU 110/2011 <b>L106:</b> GU 160/2011 <b>L183:</b> GU 265/2011</p> <p><b>D.lgs 19:</b> 57/2012</p> <p><b>2. DL 83:</b>GU 147/2012 <b>L 134:</b> GU 187/2012</p> <p><b>3. DL69:</b> GU 144/2012 <b>L 98:</b> GU 194/2013</p> <p><b>4.L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>5.L208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 5/2011- Ricerca e innovazione e venture capital</p> <p>Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa e fondi strutturali</p> <p>Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca</p> <p><b>Racc. n.3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia</b></p>	<p>Target n. 2 - R&amp;S</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		<p><b>3.PON:</b> sostiene il mondo della ricerca e l'innovazione del tessuto imprenditoriale nelle regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) al fine di garantirne uno sviluppo omogeneo con le altre regioni d'Europa.</p> <p><b>ARIADNE:</b> Advanced Research Infrastructure for Archeological Dataset Networking in Europe</p> <p><b>DL69:</b> In particolare sono previste misure per la:</p> <p>a) valorizzazione dei talenti;</p> <p>b) potenziamento delle capacità di ricerca dei soggetti pubblici;</p> <p>c) sostegno agli investimenti in ricerca delle imprese anche attraverso la valorizzazione della connotazione internazionale delle stesse;</p> <p>d) lancio di grandi programmi di partenariato pubblico privato;</p> <p>e) rifinanziamento della ricerca fondamentale delle università e degli enti pubblici di ricerca;</p> <p>f) incremento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università statali e del Fondo ordinario per gli enti di ricerca sul quali gravano le spese per il personale.</p> <p><b>4.L. 190:</b> la norma prevede il rifinanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. Una quota pari ad almeno il 50% del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) è destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) presentati dalle università.</p> <p><b>5. L. 208:</b> modifica l'elenco dei soggetti ammissibili agli interventi di competenza del MIUR diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale e industriale aggiungendo le società composte da professori, ricercatori universitari, personale di ricerca dell'ENEA, ASI e dottorandi o qualsiasi altro soggetto giuridico in possesso dei requisiti minimi previsti dai bandi.</p> <p>Alle tipologie di intervento ammissibili aggiunge le attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, diffusione di tecnologie, finalizzate a nuove iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico.</p> <p>Prevede un incremento del Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e degli istituti di ricerca da destinare all'Istituto nazionale di fisica nucleare per sostenere le attività di ricerca subnucleare, nucleare e astro particellare.</p> <p>Ridotta l'autorizzazione di spesa relativa al Fondo ordinario per gli enti di ricerca finanziati dal MIUR relativamente alla quota per le spese di natura corrente.</p>		<p><b>3. PON:</b></p> <p><b>DM MEF 22 dicembre 2014:</b> rideterminazione del cofinanziamento pubblico a carico del Fondo di rotazione per il PON Ricerca e competitività – programmazione 2007-2013 al netto del prefinanziamento (Decreto n. 63/2014).</p>				
16	Innovazione e capitale umano	<p><b>Gare frequenze digitali</b></p> <p><b>1.</b> DPCM 10 giugno 2011</p> <p><b>2.</b> Art. 1 cc. 144,145 L. 190/2014</p> <p><b>3.</b> Art.1 cc.165-166; 172-176 L. 208/2015</p>	<p>Liberalizzazione delle frequenze da parte delle emittenti Locali. Anticipazione al 2011 della gara per le frequenze del cosiddetto dividendo digitale in uso dall'emittenza televisiva locale da destinare alla telefonia mobile a banda larga.</p> <p><b>1. DPCM:</b> Costituzione e competenze del Comitato dei Ministri per definizione di modalità e tempistiche per espletamento gare</p> <p><b>2. L. 190:</b> La disposizione prevede l'avvio delle procedure di gara per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche da destinare a servizi di comunicazione elettronica mobili in modo tale che le procedure di aggiudicazione si concludano entro il 31/10/2015. Parte delle entrate stimate entro il 2015 (entro 700 mln) sono destinate alle Regioni per le spese relative ai cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari.</p> <p><b>3. L.208:</b> prevede che le maggiori entrate derivanti dalle procedure di gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle</p>	<p><b>1. DPCM:</b> A fronte di un importo risultante dalle procedure di aggiudicazione pari complessivamente a 3.945,3 mln, l'importo effettivamente dovuto allo Stato, e di cui beneficia anche l'indebitamento netto nominale nel 2011, secondo quanto si evince in base all'allegato schema del MISE, ammonterebbe a 3.827 mln per effetto di uno sconto del 3 per cento praticato alle imprese, ai sensi dell'art. 16 del bando di gara e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Garante per le Comunicazioni con la delibera 282/2011, art. 17, comma 6. Agli operatori è riconosciuta la possibilità di rateizzare l'importo eccedente i 2.400 mln (importo stimato al momento dell'emanazione del relativo provvedimento) in cinque rate annuali a partire da ottobre 2012.</p> <p><b>2.L. 190:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1.</b> Comitato istituito a novembre 2012</p> <p><b>2. L. 190:</b> <b>DPCM 7 dicembre 2015</b> (in attuazione dell'art. 1, c. 145): cessione degli spazi finanziari per 462,3 mln, per un importo inferiore all'importo derivante dall'assegnazione delle frequenze</p> <p><b>3. L. 208:</b> <b>Previsto DM MISE-MEF</b> (in attuazione c. 166): sono determinate le effettive maggiori entrate rispetto a quelle previste nei saldi di finanza pubblica e la ripartizione delle risorse tra le finalità indicate al medesimo comma.</p> <p><b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c.172): determina l'importo dei contributi per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale.</p>	<p><b>1. DPCM:</b> GU 136/2011</p> <p><b>2. L.190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>3. L. 208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n.6/2015 Semplificazione e concorrenza</p>	<p>Target n. 2 - R&amp;S</p> <p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			frequenze in banda 3.6-3.8 GHz, siano versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate al MISE per le seguenti finalità, tra cui: a) promuovere la digitalizzazione dei contenuti editoriali e incentivare, per gli anni 2016 e 2017 abbonamenti ai quotidiani in forma digitale; b) individuare idonee modalità di ristoro di eventuali spese connesse al cambio di tecnologia ( <i>refarming</i> ) sostenute dagli assegnatari della suddetta banda; d) interventi di infrastrutturazione di reti di banda ultra larga per la connessione degli edifici scolastici incentivando l'attivazione di connettività su reti a banda ultraveloci. L'importo dei contributi per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale è determinato in modo trasparente, tenuto conto di vari fattori (valore di mercato, uso tecnologie innovative, etc.).	<b>3. L 208:</b> Previste minori entrate pari a 11 mln annui a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi.					economie degli SM
17	Innovazione e capitale umano	<b>Istituzione GSSI</b>	<b>1.</b> Art. 31-bis D.L. 5/2012 (L. 35/2012)  <b>2.DL 210/2015</b> (cvt L.21/2016) Art.3-bis	<b>1.DL 5:</b> Istituita la Scuola sperimentale di dottorato internazionale 'Gran Sasso Science Institute' al fine di rilanciare lo sviluppo dei territori terremotati dell'Abruzzo mediante la ricostituzione e il rafforzamento delle capacità del sistema didattico, scientifico e produttivo e di formare e attrarre ricercatori in fisica, matematica, etc.  <b>2.DL 210:</b> Proroga per un triennio (accademico) l'operatività della Scuola sperimentale di dottorato internazionale Gran Sasso Science Institute (GSSI), istituita sperimentalmente, a decorrere dall'a.a. 2013/2014.	<b>1.DL 5:</b> Autorizzata spesa di 12 mln annui per il triennio 2013-2015  <b>2.DL 210:</b> Per entrambi i saldi previsti 3 mln annui di maggiore spesa per il triennio 2016-2018.  Presentato, da parte del Comitato, il Piano strategico del GSI	<b>1. DL 5 DM MIUR 7 maggio 2012</b> (in attuazione art. 31-bis): nomina Comitato per elaborare piano strategico, statuto e regolamenti GSSI.  <b>1.DL 5:</b> GU 33/2012 <b>L 35:</b> GU 82/2012  <b>2.DL 210:</b> GU 302/2015 <b>L21:</b> GU 47/2016	Racc. n. 3/2011-Occupazione e formazione  <b>Racc. n.5/2015</b> Mercato del lavoro e formazione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  <b>AGS 2016 2°</b> Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	
18	Innovazione e capitale umano	<b>Riforma universitaria</b>	L. n. 240/2010	<b>L 240:</b> Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.	<b>L 240:</b> Art. 29, comma 9 - A valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità per il 2011 per il FFO, è riservata una quota non superiore a 13 mln di euro per l'anno 2011, 93 mln di euro per l'anno 2012 e 173 mln di euro a decorrere dall'anno 2013 per la chiamata dei professori di II fascia. Art. 5, comma 3, lett. g) onere nel limite massimo di 11 mln di euro per l'anno 2011. Art. 22, comma 6, onere valutato in 3,5 mln di euro annui, a decorrere dall'anno 2011. Eventuali economie di spesa o ulteriori oneri si dovranno valutare e riscontrare nell'ambito dei provvedimenti attuativi della riforma.  <b>DM MIUR 26 luglio 2013</b> (in attuazione art. 29, c. 19) : criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative al biennio 2012-2013. Le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico.  <b>DM MIUR 30 gennaio 2014</b> (in attuazione art.6, c.11): stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo	<b>DPR n.222 del 14 settembre 2011:</b> regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L 240/2010.  <b>Schema DPR:</b> reca modifiche al DPR n. 222 del 14 settembre 2011, introducendo la procedura a "sportello" ovvero un sistema di accertamento della qualificazione scientifica necessaria per accedere alla prima e alla seconda fascia della docenza universitaria in qualsiasi momento dell'anno e non più solo entro periodi limitati fissati dal MIUR  <b>DM MIUR 26 luglio 2013</b> (in attuazione art. 29, c. 19) : criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative al biennio 2012-2013. Le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico.  <b>DM MIUR 30 gennaio 2014</b> (in attuazione art.6, c.11): stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo	<b>L 240:</b> GU 10/2011	Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
19	Innovazione e capitale umano	<b>Amministrazione digitale (2011-2012)</b>  Cfr. misura n. 9	<b>1.</b> Regole tecni-che per la con-sultazione ed estrazione di indirizzi PEC ed elenchi di indirizzi PEC; linee guida per la stesura di con-	<b>1.</b> Attuazione del codice dell'amministrazione digitale (CAD) e accesso alle banche dati della PA: la digitalizzazione dei processi (servizi on-line, pagamenti elettronici, eHealth) delle pubbliche amministrazioni ha richiesto nuove regole per garantire da un lato un efficiente e rapido scambio delle informazioni e dall'altro la continuità operativa dei sistemi in caso di guasti. Nella visione unitaria di PA verso il cittadino e le imprese, il legislatore ha disposto che le pubbliche	<b>1. DL 179:</b> Senza effetti  <b>L228:</b> il programma comporta maggiori spese in conto capitale per 10 mln nel 2013 e 50 mln nel 2014.  <b>2.DL 69:</b> Senza effetti	<b>1.DL179 Previsto DM MEF</b> (in attuazione art.15 c.1, punto 3ter): sulla definizione dei micro-pagamenti dovuti a titolo di corrispettivo dalle AP.  <b>art.9:</b> - Ogni anno entro il mese di febbraio l'Agenzia trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri un'Agenda	<b>1. DL179:</b> GU 245/2012 <b>L.221:</b> GU 294/2012  <b>L228:</b> GU 302/2012	Racc. n. 3/2012-Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali  Racc. n. 2/2013-Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA  AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		venzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni; linee guida per il disaster recovery delle PA  D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 6, 9, 15  L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 209 – 210  <b>2.</b> D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 Art. 13-bis  L. n. 147/2013 - Art.1, c. 41, 310-314  D.L. 145/2013 cvt. in L. n. 9/2014 – Art. 6 cc. 6,7,14 bis	amministrazioni e i gestori di pubblici servizi acquisiscano d'ufficio le informazioni in possesso di altre pubbliche amministrazioni, individuando un ufficio responsabile per le attività necessarie alla trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi. Le modalità di scambio sono definite dalle linee guida DigitPA per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni. Le modifiche al testo unico sulla documentazione amministrativa stabiliscono che i certificati emessi non possono più essere prodotti agli organi della PA o a privati gestori di pubblici servizi, realizzando così una completa 'decertificazione'.  <b>DL 179:</b> Disposizioni su amministrazione digitale e dati di tipo aperto. In particolare su: i) trasmissione di documenti per via telematica, contratti della pubblica amministrazione e conservazione degli atti notarili; ii) documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale; iii) pagamenti elettronici.  <b>L. 228:</b> predisposizione di un programma straordinario di interventi per il completamento della rete nazionale standard Te.T.Ra. necessaria per le comunicazioni sicure della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato.  E' istituita presso il Ministero dell'interno la Commissione per la pianificazione ed il coordinamento della fase esecutiva del programma.  <b>2. DL 69:</b> Prevista emanazione delle linee guida, in materia di contratti pubblici, per la creazione di piattaforme accreditate per gli acquisti di beni e servizi delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.  <b>L. 147:</b> risorse destinate allo sviluppo della rete nazionale standard TE.T.RA., necessaria per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema digitale di radiocomunicazione delle forze di polizia. La norma ridisegna e aggiorna l'assetto della governance del portale "Normattiva" e prevede un finanziamento a regime del programma. Viene istituito, inoltre, un apposito fondo presso la PdCM finalizzato alle trasmissioni telematiche tra organi costituzionali, per assicurare la completa informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle deliberazioni adottate dal CdM e alimentare la Gazzetta Ufficiale. Il Governo dovrà riferire annualmente alla Commissione parlamentare per la semplificazione sui risultati e sulle prospettive dei progetti Normattiva e x-leges.  <b>DL 145:</b> viene prorogata al 30/6/2014 l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i contratti pubblici stipulati in forma pubblica amministrativa siano sottoscritti, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatizzato (DL 179 art. 6 c. 4). Per i contratti stipulati mediante scrittura privata la proroga è al 1/01/2015. Si prevede la possibilità, per l'Agenzia per l'Italia digitale e le amministrazioni interessate, di poter stipulare convenzioni con società concessionarie di servizi pubblici essenziali dotate di piattaforme tecnologiche integrate al fine di modernizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese, sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e incentivare i cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali.	<b>L. 147:</b> maggiori spese in conto capitale pari a 30 mln nel 2014 e 70 mln annui dal 2015 al 2020 con effetti sul BS. In termini di IN, il maggior onere ammonta a 55 mln nel 2015 e 70 mln annui dal 2016 al 2020. Previste maggiori spese correnti pari a 1,7 mln per il 2014, 1,4 per il 2015, 1,3 per il 2016, 1 mln per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019, 0,8 mln a decorrere dal 2020, per entrambi i saldi.  <b>DL 145:</b> Senza effetti	nazionale in cui definisce contenuti e gli obiettivi delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e un rapporto sullo stato del processo di valorizzazione in Italia.  - L'Agenzia definisce e aggiorna annualmente le linee guida nazionali che individuano gli standard tecnici dei servizi e dei dati, le procedure e le modalità di attuazione delle disposizioni del Capo V del Codice dell'amministrazione digitale (Dati delle pubbliche amministrazioni).  <b>2.L. 147:</b> <b>DPCM 4 settembre 2015:</b> (in attuazione c.310) sulla disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale.	<b>2. DL 69:</b> GU 144/2013 L 98: GU 194/2013  <b>L 147:</b> GU 302/2013  <b>DL 145:</b> GU 300/2013 <b>L 9:</b> GU 43/2014	Racc. n. 3/2014- Efficienza PA, fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
20	Innovazione e capitale umano	<b>Sanità digitale</b>	<b>1.</b> D.L. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art.	<b>1. DL 158:</b> predisposizione e attivazione, entro il 31 marzo 2013 da parte delle regioni o ASL, di una infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'ente o  <b>DL 179:</b> Senza effetti	<b>1. DL 158:</b> <b>DM Salute del 21 febbraio 2013</b> (in attuazione art. 2 c.1 lettera c): Modalità tecniche per la realizzazione della	<b>1. DL 158:</b> GU 214 /2012 <b>L189:</b> GU	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, migliora-	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA	



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	<p>2 c. 1 lettera c) e Art. 12 c. 12</p> <p>D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 7, 12-13-13-bis</p> <p>2. D.L. 69/2013 cvt. In L. n. 98/2013 - Art. 17</p> <p>DPCM 8 agosto 2013 (in attuazione art. 6, c.2 lett.d) DL70/2011)</p> <p>L. n. 147/2013 - Art.1, c. 231, 232</p> <p><b>3. L.208/2015</b> Art.1 c.520</p>	<p>l'azienda e le singole strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero professionale intramuraria, ai fini dell'espletamento del servizio di prenotazione, dell'inserimento obbligatorio e della comunicazione, in tempo reale, all'azienda sanitaria competente dei dati relativi all'impegno orario del medico in raccordo con le modalità di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico. Imposizione dal 1° luglio 2013 della gestione, con modalità telematiche, della documentazione riguardante studi clinici sui medicinali disciplinati dal D.Lgs. n. 2011/2003</p> <p><b>DL 179:</b> previste una serie di misure dirette a favorire l'utilizzo dell'ICT nel SSN. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estensione ai dipendenti non soggetti al regime del decreto legislativo n. 165/2001, con l'eccezione del personale di alcuni settori (Forze armate, Corpi armati dello Stato e Corpo nazionale dei vigili del fuoco), della normativa in materia di rilascio e trasmissione telematica delle certificazioni di malattia previste dall'articolo 55-septies D.Lgs. n. 165/2001.</li> <li>• istituzione del fascicolo sanitario elettronico contenente i dati e i documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici e riguardanti gli assistiti. Il fascicolo può essere alimentato esclusivamente sulla base del consenso libero e informato da parte dell'assistito.</li> <li>• istituzione di sistemi di sorveglianza diretti a identificare precocemente potenziali minacce per la salute pubblica in termini di morbidità e mortalità.</li> <li>• utilizzo di tecnologie digitali dirette a integrare il sistema per la tracciabilità delle confezioni dei farmaci erogate dal SSN ai fini del rimborso delle quota a carico del SSN medesimo. Le predette tecnologie devono essere pubblicate sul sito del sistema informativo del progetto "Tessera sanitaria".</li> <li>• introduzione della cartella clinica digitale e graduale sostituzione delle prescrizioni mediche in formato cartaceo con equivalenti prescrizioni in formato elettronico con previsione di specifiche sanzioni a carico dei medici inadempienti.</li> </ul> <p><b>2. DL69:</b> Misure volte alla realizzazione dell'Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): istituzione dell'FSE da parte delle Regioni entro il 31 dicembre 2014. A tal fine, le regioni possono avvalersi di una infrastruttura centrale istituita presso l'Agenzia per l'Italia digitale.</p> <p><b>DPCM:</b> definisce le modalità con cui le aziende sanitarie del SSN adottano procedure telematiche per consentire il pagamento online delle prestazioni erogate, nonché la consegna, tramite web, PEC e altre modalità digitali, dei referti medici.</p> <p><b>L. 147:</b> Si istituisce l'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA), intesa quale sistema centralizzato di raccolta, gestione e messa a disposizione dei dati attualmente contenuti nell'ambito delle anagrafi degli assistiti tenute dalle singole aziende sanitarie locali.</p> <p><b>3. L 208:</b> definisce, con accordo sancito tra Stato, Regioni e Province autonome, i criteri uniformi per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività da parte degli enti del SSN per consentire l'interoperabilità dei sistemi informativi e l'omogeneità dei processi di approvvigionamento sul territorio nazionale.</p>	<p><b>2.DL 69:</b> maggiore spesa in conto capitale per la progettazione e attività di impianto FSE per 5mln nel 2014, per la gestione servizi, 5mln a decorrere dal 2014 per entrambi i saldi.</p> <p><b>L 147:</b> Maggiori spese in conto capitale di 2 mln per il 2014 necessarie per lo start-up del sistema, e di 1 mln a decorrere dal 2015 con l'entrata a regime dello stesso.</p> <p><b>3. L 208:</b> Senza effetti</p>	<p>infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria.</p> <p><b>DL 179:</b> <b>Previsto DPCM</b> (in attuazione art.7 c.3, punto 3 bis) modalità per la trasmissione telematica delle certificazioni di malattia</p> <p><b>DM MIUR - Salute 29 settembre 2015, n. 178</b> (in attuazione art.12 c.7 così come modificato da art. 17 DL 69/2013): definisce i contenuti del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)</p> <p><b>Schema DPCM</b> (in attuazione art.12, c.11): istituiti i sistemi di sorveglianza e i registri di mortalità, di tumori e di altre patologie</p> <p><b>Previsto DPCM</b> (in attuazione art.12 c.13 così come aggiornato da art. 13, c. 2-bis DL 69/2013): recante regolamento con cui sono individuati i soggetti che possono avere accesso ai registri di mortalità, di tumori e di altre patologie, etc.-</p> <p><b>- art. 13 co 1:</b> Nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, per l'anno 2015 è prevista l'estensione a tutto il territorio nazionale della de-materializzazione delle ricette mediche, disciplinata dal DM 2/11/2011. Tale importante innovazione tecnologica, mediante il collegamento in rete dei medici e delle strutture sanitarie (farmacie, ambulatori e laboratori di specialistica), nonché mediante l'interconnessione con la Banca dati dei bolli farmaceutici del Ministero della salute, consente il potenziamento dei controlli delle prescrizioni mediche e delle relative confezioni dei farmaci ovvero delle prestazioni di specialistica erogate</p> <p><b>DPCM 14 novembre 2015</b> (in attuazione art. 13, c. 2): disciplina le prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico</p> <p><b>L 147:</b> <b>Schema DPCM</b> (in attuazione art.1 c.231)- sono stabiliti i contenuti dell'ANA, il piano per il graduale subentro dell'ANA alle anagrafi e agli elenchi degli assistiti, le modalità di cooperazione con le altre banche dati</p>	<p>263/2012</p> <p><b>DL 179:</b> GU 245/2012 <b>L221:</b>GU 294/2012</p> <p><b>2.DL 69:</b> GU 144/2013 <b>L98:</b> GU 194/2013</p> <p><b>L 147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>3. L 208:</b> GU 302/2015</p>	<p>mento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n. 3/2015- Modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>		<p>AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2016 2* Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>
21	Innovazione e capitale	<b>Giustizia digitale</b>	1.DL 193/2009 (cvt L.n. 24/2010)	1. <b>DL 193:</b> rinvia ad apposito regolamento la disciplina di regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel	1.DL 193: <b>DM Giustizia 21 febbraio 2011, n. 44</b> (in attuazione art.	1.DL 193: GU 302/2009	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le	AGS n. 5/2013 - Modernizzare

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
umano	<p>– Art. 4</p> <p>D.L. n. 98/2011 – Art. 39, c. 8 (cvt. L. n. 111/2011)</p> <p>D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione VI (così come modificato dall'Art. 52 del DL 90/2014) ; 16-bis (così come modificato dall'art. 18, DL 132), 20-bis</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 19-21, 317</p> <p>2. L. n. 147/2013 - Art. 1, c. 599</p> <p>3. Provvedimento Min Giustizia</p> <p>DL.90/2014 cvt in L. n. 114/2014 – Artt. 38, 42-52</p> <p>D.L. 132/2014 (cvt in L. n. 162/2014) – Art. 18, c. 4; Art. 19 c.1, lett. c) e d); c. 2, lett. a), c. 3, c.5 e 6; art.20</p> <p>L. 190/2014 Art. 1 c. 96</p> <p>D.L.192/2014 (cvt in L. n. 11/2015) Art. 2</p> <p>4.DL 83/2015 (cvt in L. n.132/2015) Art.19, 20, c.1, let. b)- c.1-ter; art. 20 bis</p> <p>DL 210/2015 (cvt L.21/2016) Art.2 cc. 1 e 2</p>	<p>processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p><b>DL 98:</b> digitalizza le procedure nell'ambito del processo tributario</p> <p><b>DL 179:</b> Dettate una pluralità di disposizioni in materia di comunicazioni e notificazioni per via telematica nel processo civile, penale e amministrativo volte a far sì, tra l'altro, che le comunicazioni e notificazioni, nonché altri atti (per es. deposito atti processuali) afferenti ai predetti procedimenti siano effettuate per via telematica. Al fine di assicurare un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono costituiti, presso le corti di appello e i tribunali ordinari, gli 'uffici per il processo'. Apportate modifiche alla Legge fallimentare (R.D. n. 267/1942) e alle disposizioni sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese (D.Lgs. n. 270/1999) al fine di estendere l'uso della posta elettronica certificata (PEC) nelle relative procedure concorsuali. Adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di controllo e nei giudizi che si svolgono innanzi alla Corte dei conti.</p> <p><b>L. 228:</b> Rafforza l'utilizzo della posta elettronica nei processi anche mediante l'introduzione di quattro nuovi articoli al DL 179/2012 (Artt. 16-bis, 16-ter, 16-quater e 16-quinquies) le cui disposizioni principali riguardano l'obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali e l'utilizzo degli elenchi PEC (elenco indirizzi AAPP gestito dal Ministero della giustizia, Anagrafe popolazione residente - ANPR, elenco PEC delle società, elenco PEC dei professionisti), ai fini della notificazione e comunicazione degli atti in materia civile, penale, amministrativa e stragiudiziale. Modifica, inoltre, il codice di procedura civile prevedendo l'utilizzo della PEC anche nei procedimenti di pignoramento e applicando le medesime disposizioni ai procedimenti di espropriazione.</p> <p><b>2. L.147:</b> Modalità telematiche di pagamento del contributo unificato si applicato al processo tributario.</p> <p><b>3. Provvedimento:</b> Specifiche tecniche per l'adozione nel processo civile e penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p><b>DL 90:</b> stabilito un nuovo termine per la definire e semplificare la procedura per l'emanazione del DPCM relativo alla determinazione delle regole tecnico-operative per la sperimentazione, la graduale applicazione e l'aggiornamento del processo amministrativo telematico. Sono state anche introdotte alcune misure per favorire l'effettivo snellimento del processo amministrativo e l'attuazione del processo civile telematico tra cui, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- estensione delle comunicazioni e notificazioni per via telematica;</li><li>- obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali;</li><li>- modifiche al codice di procedura civile in materia di contenuto e di sottoscrizione del processo verbale e di comunicazione della sentenza;</li><li>- disposizioni in materia di contenuto degli atti di parte;</li><li>- modifiche in materia di modalità di notificazione da parte degli avvocati degli atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale, nonché in materia di indirizzi di posta elettronica certificata della PA;</li><li>- vendita delle cose mobili pignorate con modalità telematiche;</li></ul>	<p><b>DL 98:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 179:</b> per adeguamento sistemi informativi, maggiori spese per 1,3 mln nel 2013 e 1,5 mln a decorrere dal 2014.</p> <p><b>L. 228:</b> è autorizzata la spesa di 5 mln nel 2013 e di 3,6 mln a decorrere dal 2014 (c. 19); previste inoltre maggiori spese in conto capitale per 3,5 mln nel 2013 con effetti sul SNF e per 1,5 mln nel 2013 e 2 mln nel 2014 con effetti sull'indebitamento (c. 317).</p> <p><b>2. L. 147:</b> Senza effetti</p> <p><b>3. DL 90:</b> stimate minori entrate pari a 18 mln nel 2014 e 52,53 mln a decorrere dal 2015, con effetti su entrambi i saldi.</p> <p><b>DL 132:</b> l'introduzione della specifica procedura informatizzata per la gestione dei processi di esecuzione mobiliare ed immobiliare, comporta un onere quantificato in 150.000 euro</p> <p><b>L.190:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 50 mln nel 2015, 90 mln nel 2016 e 120 mln annui a decorrere dal 2017.</p> <p><b>DL 192:</b> Senza effetti</p> <p><b>4.DL 83:</b>in termini di SNF, previsti maggiori oneri per 44,9 mln nel 2015 che in termini di indebitamento sono suddivisi in 24,9 mln nel 2015, 10 mln annui nel biennio 2016-2017. Per entrambi i saldi, previsti maggiori spese per 3 mln nel 2016, 2 nel 2017 e 1 mln a decorrere dal 2018.</p> <p><b>DL 210:</b> Senza effetti</p>	<p>4, c.1-2): Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p><b>DM Giustizia 28 dicembre 2015</b> : reca modifiche alle specifiche tecniche previste dall'art. 34, c. 1 del DM Giustizia n. 44</p> <p><b>DL 98:</b> <b>DM MEF 23 dicembre 2013 n. 163</b> (in attuazione art. 39, c. 8) :regolamento recante disciplina dell'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario.</p> <p><b>DL179:</b> <b>DM Giustizia 24 settembre 2014 n. 202</b> (in attuazione art. 18 co 1 lett.t) . Regolamento recante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovra indebitamento.</p> <p><b>Vari DM Giustizia</b> (in attuazione art 16 c. 10); accerta la funzionalità dei servizi di comunicazione, individuando gli uffici giudiziari diversi dai tribunali e dalle corti di appello. <b>Pubblicati diversi decreti a valere su determinate Procure e determinati Tribunali.</b></p> <p><b>L. 228:</b> <b>DM Giustizia 21 febbraio 2011 n.44</b> (in attuazione art. 1, c.19): Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,</p> <p><b>2. L. 147:</b> <b>Previsto DM MEF e convenzioni</b> (in attuazione art.1 c.599) modalità tecniche per il riversamento, la rendicontazione e l'interconnessione dei sistemi di pagamento.</p> <p><b>3.DL 90:</b> <b>DPCM 16 febbraio 2016 n.40</b> (in attuazione art. 38) Regolamento recante le regole tecnico-operative per l'attuazione del processo amministrativo telematico.</p> <p><b>4. DL 83:</b> <b>previsto DM Giustizia</b> (in attuazione art. 19, c. 1ter): stabilisce le misure organizzative per l'acquisizione degli atti depositati</p>	<p><b>L. 24:</b> GU 47/2010</p> <p><b>DL 98:</b>GU 155/2011 <b>L.111:</b> GU 164/2011</p> <p><b>DL 179:</b>GU 245/2012 <b>L.221:</b>GU 294/2012</p> <p><b>L.228:</b> GU 302/2012</p> <p><b>2. L. 147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>3.</b>Provvedimento: 16 aprile 2014</p> <p><b>DL90:</b>GU 144/2014 <b>L.114:</b>GU 190/2014</p> <p><b>DL132:</b>GU 212/2014 <b>L.162:</b>GU 261/2014</p> <p><b>L.190:</b>GU 300/2014</p> <p><b>DL192:</b>GU 302/2014 <b>L.11:</b>GU 49/2015</p> <p><b>4.DL83:</b>GU 147/2015 <b>L.132:</b>GU 192/2015</p> <p><b>DL210:</b>GU 302/2015 <b>L.21:</b>GU 47/2016</p>	<p>imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. n. 3/2015- Modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>	<p>la PA</p> <p>AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		<p>- disposizioni in materia di informatizzazione del processo tributario e di notificazione dell'invito al pagamento del contributo unificato;</p> <p>- costituzione, presso le corti di appello e i tribunali ordinari, di strutture organizzative denominate “ufficio per il processo” mediante l’impiego del personale di cancelleria e di coloro che svolgono, presso i predetti uffici, il tirocinio formativo. La direzione generale dei sistemi informativi automatizzati sviluppa gli applicativi informatici per il funzionamento, il coordinamento e il controllo delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo.</p> <p>- disposizioni in tema di informatizzazione del processo contabile;</p> <p>- riduzione, da cinque a quattro ore, dell'orario minimo di apertura al pubblico delle cancellerie, nell'ottica della modernizzazione dell'approccio degli utenti alla giustizia, con la possibilità di accedere da remoto agli atti processuali;</p> <p>- riconoscimento di equivalenza all'originale delle copie informatiche di alcune categorie di atti processuali di parte che i difensori e gli ausiliari del giudice possono estrarre dai fascicoli informatici, anche se privi della firma digitale del cancelliere.</p> <p><b>DL 132:</b> modificando il DL 179/2012, prevede che a partire dal 31 marzo 2015, il deposito della nota di iscrizione a ruolo dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematiche. Disciplina la ricerca con modalità telematiche dei beni del debitore da pignorare: il creditore che intende promuovere il processo di espropriazione (senza l'instaurazione del contraddittorio) rivolge al presidente del Tribunale del luogo di residenza, domicilio, sede o dimora del debitore esecutato, la richiesta di autorizzazione affinché l'ufficiale giudiziario possa compiere le ricerche su tutte le banche dati delle PA da cui è possibile individuare l'esistenza dei beni del debitore da assoggettare a pignoramento. Prevede l'applicabilità di tali modalità di ricerca anche quando l'autorità giudiziaria deve ricostruire l'attivo e il passivo nelle procedure concorsuali, deve adottare provvedimenti in materia di famiglia o di gestione dei patrimoni altrui. Introduce l'obbligo di deposito telematico di una serie di rapporti periodici e finali nell'ambito di procedure esecutive, concorsuali e di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. Ciò per consentire oltre che un controllo da parte del giudice preposto, anche al MIN Giustizia e al MISE di verificare l'esito e l'efficienza di tali procedure a fini statistici.</p> <p><b>L190:</b> Istituito apposito Fondo nel bilancio del Ministero della Giustizia da destinare al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al potenziamento dei relativi servizi, nonché per il completamento del processo telematico.</p> <p><b>DL 192:</b> l'obbligo della sottoscrizione con firma digitale degli atti e provvedimenti del giudice, dei suoi ausiliari e collaboratori è posticipato al 1/7/2015.</p> <p><b>4. DL 83:</b> reca modifiche alle disposizioni relative alla c.d. giustizia digitale contenute nel DL n. 179/ 2012 e prevede nuove disposizioni di completamento del c.d. processo civile telematico :</p> <p>- nei giudizi civili di ogni natura e grado gli atti introduttivi possono essere depositati telematicamente;</p> <p>- specifiche modalità per attestare la conformità all'originale della copia informatica di un atto analogico;</p>						

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
			<p>- nuovi stanziamenti per gli interventi di completamento del processo civile telematico.</p> <p>Per migliorare la funzionalità del processo amministrativo, prevista proroga dei termini per l'avvio del processo amministrativo digitale dal 1° luglio 2015 al 1° gennaio 2016 e altre disposizioni: le parti possono indicare una PEC o un fax solo se stanno in giudizio personalmente e non hanno una PEC già inserita in pubblici elenchi; il deposito di atti e documenti con modalità telematiche da parte di tutti i difensori e gli ausiliari del giudice, nonché dalle parti che sono in giudizio personalmente; il deposito di ogni atto e provvedimento del giudice con il fascicolo d'ufficio in formato digitale.</p> <p>Estende anche alla giustizia contabile alcune norme del processo civile telematico relative all'attestazione di conformità delle copie informatiche ad atti cartacei.</p> <p><b>DL 210:</b> Proroga al 1 luglio 2016 l'entrata in vigore della obbligatorietà della firma digitale nel processo amministrativo prevedendo un fase preliminare di sperimentazione della nuova disciplina presso i TAR e il Consiglio di stato. Prevista altresì una fase di sperimentazione in vista della graduale introduzione del processo amministrativo telematico.</p>							
22	Innovazione e capitale umano	<b>Comunicazioni elettroniche e trattamento dati personali</b>	D. Lgs. n.69/2012  D. Lgs. n. 70/2012          <b>DLGS 69:</b> reca modifiche al codice in materia di protezione dei dati personali in attuazione delle direttive 2009/136/CE, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, e 2009/140/CE in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori  <b>DLGS 70:</b> reca modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata.	<b>DLGS 69:</b> Senza effetti  <b>DLGS 70:</b> Senza effetti		<b>DLGS 69:</b> GU 126/2012  <b>DLGS 70:</b> GU 126/2012	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA	
23	Innovazione e capitale umano	<b>Diritto allo studio e valorizzazione collegi universitari</b>	<b>1.</b> D.Lgs.n.68/2012  L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 273-274, c. 281 e c. 285-287  <b>2.</b> D.L. 104/2013 cvt. L. n. 128/2013 - Art. 2, 3, 20  L. n. 147/2013 - Art.1, c. 257-259, 424  <b>3.</b> D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 15  D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 42, c.1, let.b)  L. n. 190/2014 -	<b>1. DLGS 68:</b> Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti mediante la definizione del livello essenziale della prestazione da garantire a ciascuno studente in possesso di requisiti minimi di condizione economica e merito accademico come punto di riferimento per Regioni, Province Autonome e istituti di istruzione superiore.  <b>L. 228:</b> La disposizione incrementa di 50 mln di euro il Fondo integrativo per la concessione di borse di studio, e di 100 mln per il Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università. Incremento pari a 1,5 mln dell'autorizzazione di spesa destinata al potenziamento dell'attività sportiva universitaria. Si prevedono benefici fiscali da fruire sotto forma di credito di imposta, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2013 e di 10 milioni di euro per l'anno 2014, a favore dei soggetti che erogano borse di studio in favore degli studenti delle università e degli istituti universitari statali e le università non statali legalmente riconosciute  <b>2. DL104:</b> incrementato di 100 mln annui, a decorrere dal 2014, il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio agli studenti universitari. Disposta l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti, nell'a.a. 2013-2014, presso le istituzioni di alta formazione	<b>1. DLGS 68:</b> Senza effetti  <b>L 228:</b> misure comportano maggiori spese correnti per 152,5 mln nel 2013 e di 10 mln nel 2014.  <b>2. DL104:</b> Per BS e PA, maggiori spese per 103 mln nel 2014, 100 mln a decorrere dal 2015.  <b>L 147:</b> Maggiori spese per 235 mln per il 2014, 205 mln per il 2015 - 2016 e 100 mln a decorrere dal 2017.  <b>3. DL 90:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 6 mln nel 2014, 40 mln nel 2015 e 1,8 mln nel 2016. In termini di IN previste anche maggiori entrate (oneri riflessi) pari a 1,8 mln nel 2014, 12 mln nel 2015 e 0,54 mln nel 2016.  <b>DL 133:</b> Senza effetti  <b>L 190:</b> per entrambi i saldi previste maggiori	<b>1. DLGS 68:</b> uno schema di decreto predisposto e 2 adottati su 10 previsti; di questi ultimi, 4 sono scaduti e 6 senza termine (nell'ambito dei senza termine ci sono 2 eventuali)  <b>Previsto DM MIUR-MEF</b> (in attuazione art. 7): determinazione dell'importo della borsa di studio e definizione dei criteri e delle modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio  <b>DM MIUR 24 aprile 2013 n. 338</b> (in attuazione art. 17 c. 7) Riconoscimento scuole universitarie di alta formazione  <b>DM MIUR 05 febbraio 2013 n. 78</b> (in attuazione art. 20 c. 1) Istituzione Osservatorio nazionale per il diritto allo studio  <b>3. DL 90:</b> <b>DM MIUR 4 febbraio 2015 n. 68</b> (in attuazione art 15): riduce la durata dei corsi di formazione specialistica rispetto a quanto previsto nel decreto 01/08/2005.  <b>4. L 208:</b> <b>Previsto DM Lavoro-MEF</b> (in attuazione c 395): sono definite le disposizioni applicative necessarie e le pro-	<b>1.DLGS 68:</b> GU 126/2012  <b>L228:</b> GU 302/2012  <b>2.DL104:</b> GU 214/2013 <b>L 128:</b> GU 264/2013  <b>L147:</b> GU 302/2013  <b>3. DL 90:</b> GU 144/2014 <b>L114:</b> GU 190/2014          <b>DL 133:</b> GU 212/2014 <b>L164:</b> GU 262/2014	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione  Racc. n. 4/2013- Mercato del lavoro e formazione  Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca  <b>Racc. n. 5/2015- Mercato del lavoro e formazione</b>	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	Art. 1, c. 170, 171, 173 e 174  D.L. 192/2014 (cvt in L. n. 11/2015) Art, 6, c. 3  <b>4. L. n. 107/2015</b> – Art. 1, cc. 26, 53-55  <b>L. n.208/2015</b> – Art.1, cc. 50-52; 246; 252-255; 392-395	<p>e specializzazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Per alcuni corsi universitari (per es. medicina e chirurgia, odontoiatria, medicina veterinaria, architettura) è introdotto un meccanismo di immatricolazione in soprannumero. Ciò si applica ai candidati che hanno sostenuto gli esami di ammissione per l'a.a. 2013/2014 e che non si sono collocati, a causa dell'abrogazione del c.d. "bonus maturità", in posizione utile in graduatoria</p> <p><b>L. 147:</b> Oltre al rifinanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2014, si autorizza una spesa integrativa di 5 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 per il finanziamento di interventi in favore dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti. Viene rifinanziato il Fondo integrativo per la concessione di borse di studio (art. 18, c.1, lett. A, del DLGS 68/2012), nonché rifinanziate le borse di studio per i medici specializzandi.</p> <p><b>3. DL 90:</b> si evidenzia, l'autorizzazione di ulteriori spese per il triennio 2014 -2016 per borse di studio da parte di scuole di specializzazione medica. Tali risorse si aggiungono a quelle già previste dall'art. 1, co. 424, della L. 147/2013.</p> <p><b>DL 133:</b> Le Regioni a statuto ordinario sono tenute per l'anno 2014 a effettuare una spesa di 150 mln per il diritto allo studio (di cui al c. 424, L.147/2013). Le Regioni che certifichino di non aver effettuato integralmente la spesa, riversano al BS.</p> <p><b>L 190:</b> Autorizzata spesa a favore delle AFAM e dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti, al fine di incentivare il diritto allo studio.</p> <p><b>DL 192:</b> prorogati i termini per l'utilizzo delle risorse previste per la concessione dei premi agli studenti iscritti nell'anno 2014/2015</p> <p><b>4. L 107:</b> al fine di garantire i livelli formativi e le necessità per il funzionamento sono state disposte autorizzazioni di spesa a favore degli Istituti superiori per le industrie artistiche e gli Istituti superiori di studi musicali</p> <p><b>L 208:</b> La disposizione prevede: - l'esenzione ai fini IRPEF, per l'intera durata del programma "Erasmus plus", delle borse di studio per la mobilità internazionale a favore degli studenti delle Università e delle AFAM; - le somme di denaro ricevute per borse di studio, assegno, premio o sussidio, sono assimilate ai redditi di lavoro dipendente; - l'esenzione IRPEF per somme corrisposte per borse di studio erogate dalla Provincia autonoma di Bolzano; - autorizzazione di spesa integrativa di 3 mln per ciascuno degli anni del triennio 2016- 2018 per finanziare interventi in favore dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti. (artt. 15-17 d.lgs. 68/2012); - l'incremento delle vigenti autorizzazione di spesa al fine di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici; - la facoltà agli iscritti ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria di provvedere all'iscrizione e al pagamento della relativa contribuzione presso la "Quota A" del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, per rafforzare la propria posizione previdenziale; - l'incremento del Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio per sostenere l'accesso dei giovani all'università, e in particolare dei giovani</p>	<p>spese pari a 10 mln nel 2015 e 4 mln annui nel biennio 2016- 2017.</p> <p><b>DL 192:</b> Senza effetti</p> <p><b>4. L 107:</b> previste maggiori spese pari a 10,9 mln nel 2015, 12 mln annui per il periodo 2016-2022 e 5 mln annui a decorrere dal 2023.</p> <p><b>L 208 :</b> per l'esenzione IRPEF borse di studio della province autonome, previste in termini di indebitamento, minori entrate per 0,16 mln nel 2016, 0,19 annui a partire dal 2017. In termini di SNF, alcune minori entrate sono contabilizzate come maggiori spese, pertanto sono previste minori entrate per 0,2 mln annui dal 2016, maggiori spese per 0,02 mln dal 2017. Con riferimento alle altre disposizioni, per entrambi i saldi, previste maggiori spese pari a 215 mln nel 2016, 194 mln nel 2017, 234 mln nel 2018, 75 mln per il 2019 e 95 mln a decorrere dal 2020. Per il solo IND, previste maggiori entrate per 22,8 mln nel 2016, 34,4 mln nel 2017, 50,4 mln nel 2018, 28 mln nel 2019 e 36 mln a decorrere dal 2020.</p>	<p>cedure per la concessione del di un credito d'imposta alle fondazioni bancarie</p>	<p><b>L190:</b> GU n. 300/2014</p> <p><b>DL192:</b> GU 302/2014</p> <p><b>L11:</b> GU 49/2015</p> <p><b>4. L 107:</b> GU 162/2015</p> <p><b>L 208:</b> GU 302/2015</p>			modernizzare le economie degli SM

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>provenienti da famiglie meno abbienti;</p> <p>- l'incremento di spesa per borse di studio riservate a coloro che hanno subito un'invalità permanente, per gli orfani, per i figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;</p> <p>- costituzione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, mediante versamenti effettuati su un apposito conto corrente postale dalle fondazioni bancarie ai quali è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 75 per cento.</p>						
24	Innovazione e capitale umano	<b>Programma 'Orizzonte 2020'</b>	<p>Programma 'Orizzonte 2020'</p> <p>DM MISE 8 marzo</p> <p>DM MISE 20 giugno 2013</p> <p><b>Descrizione:</b> E' il Programma quadro di ricerca e innovazione di cui alla Comunicazione della Commissione europea COM(2011) 808 definitivo del 30 novembre 2011. Esso raggruppa i finanziamenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi, per il conseguimento di tre obiettivi strategici: <i>Excellent science, Industrial leadership, Societal challenges</i>.</p> <p><b>DM MISE 8 marzo 2013:</b> Individua le priorità e le forme di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile (cfr. <i>misura 17 Sostegno alle imprese</i>) . Il Programma Orizzonte 2020 è assunto come quadro di riferimento programmatico delle disposizioni volte all'avanzamento tecnologico del sistema produttivo nazionale</p> <p><b>DM MISE 20 giugno 2013:</b> Disciplina, ai sensi dell'art. 15 del DM MISE 8 marzo 2013, le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle PMI.I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie, incluse le tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020</p>	Senza effetti		Il programma è entrato in vigore a dicembre 2013	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
25	Innovazione e capitale umano	<b>Agenzia per l'Italia Digitale</b> <i>Cfr. misura n.9</i>	<p><b>1.</b> D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 19- 22</p> <p>D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione I e Artt. 19 e 20</p> <p><b>2.</b> D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 13, c. 2</p> <p><b>3.</b> L. 190/2014 – Art.1, c.617</p> <p><b>4. L 208/2015</b> Art.1 cc.513; 518</p>	<p><b>1. DL 83:</b>Istituzione dell'Agenzia, descrizione delle funzioni, definizioni degli organi e dello statuto e contestuale soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione</p> <p><b>DL 179:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. DL 69:</b> Senza effetti</p> <p><b>3. L 190:</b> Senza effetti</p> <p><b>4. L208:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1.DL 83:</b> <b>DPCM del 31 ottobre 2012</b> ( in attuazione art.21 co.2): nomina Direttore Generale Agenzia per l'Italia Digitale</p> <p><b>DPCM 8 gennaio 2014</b> (in attuazione art.21 co.4) approvazione Statuto Agenzia per l'Italia Digitale</p> <p><b>DPCM 9 gennaio 2015</b> (in attuazione art.22 co.6): determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale.</p> <p><b>4. L 208:</b> <b>Previsto DPCM</b> (in attuazione art.1 c.513): approvazione del Piano triennale per l'informatica nella PA predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).</p>	<p><b>1.DL83:</b> GU 147/2012 <b>L134:</b> GU 187/2012</p> <p><b>DL 179:</b>GU 245/2012 <b>L221:</b>GU 294/2012</p> <p><b>2.DL 69:</b> GU 144/2013 <b>L98:</b> GU 194/2013</p> <p><b>3.L 190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>4. L208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n. 3/2015- Modernizzare la PA e</p>	Target n. 2 - R&S	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli</p>



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			tra PA-cittadini.  <b>4. L. 208:</b> L'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella PA. che contiene, per ciascuna amministrazione, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività ed i relativi costi, individuando quelli di particolare rilevanza strategica.				riforma della giustizia		SM
26	Innovazione e capitale umano	<b>Innovazione nel sistema di trasporto pubblico locale</b>  <b>1.</b> D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 8  <b>2.</b> L. 147/2013 – Art. 1, c. 98  <b>3. L. 208/2015</b> Art.1 c.632          <b>2. L. 147:</b> previste misure per incentivare e diffondere l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità.  <b>3. L. 208:</b> prevede minori spese per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati del MIT, in particolare per quelli delle Capitanerie di Porto per il controllo del traffico marittimo e per le emergenze in mare.	<b>1.DL 179:</b> promozione da parte delle aziende di trasporto pubblico locale di sistemi di bigliettazione elettronica, anche interoperabili a livello nazionale, e di biglietti elettronici integrati nelle Città metropolitane, al fine di incentivare l'uso degli strumenti elettronici per migliorare i servizi ai cittadini nel settore del TPL e ridurre i relativi costi. L'utilizzo della bigliettazione elettronica è consentita anche mediante strumenti di pagamento in mobilità, tra cui l'addebito diretto su credito telefonico. Al fine di recepire la direttiva 2010/40/UE in materia di diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS), sono stabiliti specifici settori di intervento nonché i requisiti per la diffusione, la progettazione e la realizzazione dei predetti sistemi di trasporto intelligenti. Sono definite, infine, con apposito Decreto le modalità per la trasmissione elettronica dei dati di cui ai formulari FAL con l'implementazione dell'interfaccia unica costituita dal sistema PMIS (Port management Information System).  <b>2. L. 147:</b> previste misure per incentivare e diffondere l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità.  <b>3. L. 208:</b> prevede minori spese per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati del MIT, in particolare per quelli delle Capitanerie di Porto per il controllo del traffico marittimo e per le emergenze in mare.	<b>1. DL 179:</b> Senza effetti  <b>2. L 147:</b> Senza effetti  <b>3. L. 208:</b> per entrambi i saldi previste minori spese pari a 2,7mln nel 2016 per il SNF e 1,3 mln in termini di IND; per il biennio 2017-2018, minori spese per entrambi i saldi pari a 2,7 mln annui.	<b>1 DL179-</b> Avviati i lavori del tavolo tecnico sulla bigliettazione elettronica tra l'Agenzia per l'Italia digitale (ADI) e l'Associazione nazionale Trasporti (ASSTRA)  <b>Previsto DM MIT e Ministro delegato per innovazione tecnologica</b> (in attuazione art.8 c.2 così come modificato da art.1, c.7, lett a) DLGS 10/2016 ): regolamento per adottare le regole tecniche necessarie al fine di realizzare sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale e di biglietti elettronici integrati nelle città metropolitane    <b>DM MIT 1 febbraio</b> 2013 (in attuazione art.8 c.9): sono adottate le direttive con cui vengono stabiliti i requisiti per la diffusione, la progettazione, la realizzazione degli ITS.	<b>1. DL 179:</b> GU 245/2012 <b>L 221:</b> GU 294/2012  <b>2. L 147:</b> GU 302/2013  <b>3. L.208:</b> GU 302/2015  <b>Racc. n. 6/2012-</b> Liberalizzazione e semplificazione, nel settore dei servizi  <b>Racc. n. 2/2013-</b> Efficienza e qualità della PA  <b>Racc. n. 3/2015-</b> Modernizzare la PA e riforma della giustizia	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM		
27	Innovazione e capitale umano	<b>Istruzione digitale</b>  <b>1.</b> D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 27-32  D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 10 e 11, c. 1-3 e 4-novies  <b>2.</b> D.L. 104/2013 cvt. in L. n. 128/2013 – Artt. 6, 11, 13  <b>3.</b> PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento” e PAC – Priorità “Istruzione”  <b>4. L. 107/2015 –</b> Art. 1, cc. 56-62, 137-141	<b>1. DL 95:</b> predisposizione da parte del MIUR di un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie; inoltre dall'anno scolastico 2012-2013 le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali avverranno esclusivamente on line, le pagelle saranno redatte in formato elettronico, saranno adottati registri on line e le comunicazioni alle famiglie e agli alunni saranno inviate in formato elettronico.  <b>DL179:</b> l'Agenda digitale per l'istruzione prevede una serie di misure dirette ad accelerare il processo di dematerializzazione amministrativa in ambito scolastico e universitario. Tra le misure si evidenziano: • l'istituzione del fascicolo elettronico dello studente contenente tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera dello studente, compresi i periodi di studio all'estero, al fine di agevolare la mobilità nazionale e favorire quella internazionale; • l'integrazione fra le anagrafi degli alunni e quella degli studenti e dei laureati al fine di ridurre gli oneri e razionalizzare l'impiego delle risorse. Alle predette banche dati hanno accesso le Regioni, gli Enti locali e le Università; • ricorso esclusivo, dal 1° marzo 2013, a modalità informatiche e telematiche per i procedimenti inerenti lo stato giuridico ed economico del personale della scuola. La de-materializzazione riguarderà, in particolare, la presentazione di domande, lo scambio di documenti, dati e informazioni fra le amministrazioni interessate, incluse le scuole, nonché il perfezionamento dei provvedimenti conclusivi; • l'accesso da parte delle Università alle banche dati	<b>1. DL 95:</b> Senza effetti  <b>DL 179:</b> Senza effetti  <b>2. DL104:</b> per il comodato d'uso e per il wireless, previste maggiori spese per 7,7mln nel 2013 e 15,3 nel 2014 per BS e PA.  <b>PON:</b> Bando prot. 3490 del 25 marzo 2013 per la formazione per i docenti– impegnati 2.193.707 euro. Finanziati interventi di acquisizione di tecnologie per un importo pari a euro 181 mln (PAC) e 23 mln (PON) (Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012)  <b>4. L. 107:</b> previste maggiori spese pari a 1 mln nel 2015 e 30,1 mln annui a decorrere dal 2017, con effetti sul BS. In termini di IN le spese sono pari a 0,5 mln nel 2015, 10,6 nel 2016, 20,1 nel 2017 e 30,1 annui a decorrere dal 2018.	<b>1. DL95:</b> <b>DM MIUR 19 novembre 2012</b> (in attuazione art 7,c.27): piano per la dematerializzazione delle procedure Piano e- Gov 2012  <b>DL 179:</b> <b>Previsto DM MIUR</b> (in attuazione dell'art. 10 co. 10) sono definite le modalità informatiche e telematiche, ivi incluse la presentazione delle domande, lo scambio di documenti, dati e informazioni tra le amministrazioni interessate.	<b>1.DL95:</b> GU 156/2012 <b>L 135:</b> GU 189/2012  <b>DL179:</b> GU 245/2012 <b>L221:</b> GU 294/2012  <b>2. DL104:</b> GU 214/2013 <b>L128:</b> GU 264/2013  <b>3.</b> PON: Interventi in corso di attuazione  <b>4. L 107:</b> GU 162/2015	<b>Racc. n. 7/2012-</b> semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese  <b>Racc. n. 2/2013-</b> Efficienza e qualità della PA  <b>Racc. n. 3/2015-</b> Modernizzare la PA e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<p>dell'INPS per la consultazione dei dati necessari al calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e degli altri dati necessari al calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente per l'università (ISEEU).</p> <p>Altre misure sono dirette a favorire l'informatizzazione scolastica mediante l'adozione graduale di libri scolastici "in versione digitale" o "mista" (testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi oppure combinazione di contenuti digitali e digitali integrativi accessibili o acquistabili in rete) a partire dall'anno scolastico 2014-2015, nonché l'istituzione nelle zone svantaggiate (ad es. piccole isole, nei comuni montani o nelle aree a rischio di devianza minorile) di centri scolastici digitali collegati funzionalmente alle istituzioni scolastiche di riferimento mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.</p> <p><b>2. DL 104:</b> Si prevede la promozione della cultura digitale tramite, tra l'altro, la possibilità per gli istituti scolastici di elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo; la possibilità per le istituzioni scolastiche statali di dotarsi tempestivamente di libri per l'uso da parte degli studenti mediante acquisto anche di contenuti digitali integrativi e dispositivi per la lettura di materiali didattici digitali da concedere in comodato d'uso; il finanziamento a favore delle istituzioni secondarie di II grado, la realizzazione e la fruizione della connettività wireless, in modo da consentire agli studenti l'accesso ai materiali didattici e ai contenuti digitali. Le risorse saranno assegnate in proporzione al numero di edifici scolastici. Al fine di realizzare la piena e immediata operatività e l'integrazione delle anagrafi degli studenti si dispone di integrare, nel suddetto sistema, le anagrafi regionali e l'anagrafe nazionale.</p> <p><b>3. PON e PAC</b> - Attuazione interventi, previsti dal PON e dal PAC, per favorire la diffusione dell'innovazione digitale nelle scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza: interventi di formazione degli insegnanti sulle nuove tecnologie (progetto DIDATEC); dotazioni tecnologiche e laboratori innovativi.</p> <p><b>4. L. 107:</b> prevista l'adozione del Piano nazionale scuola digitale in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga, in coerenza con il quale le scuole promuovono attività e possono individuare docenti cui affidare il relativo coordinamento. Agli stessi può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Istituito il "Portale unico" dei dati della scuola nel quale devono essere pubblicati, fra l'altro, i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti il Sistema nazionale di valutazione, l'anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'"Anagrafe degli studenti", gli incarichi di docenza, i piani triennali dell'offerta formativa, i materiali didattici e le opere autoprodotti dalle scuole.</p>						
28	Innovazione e capitale umano	<b>Misure per la ricerca medica</b>	<p><b>1.</b> L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 288 e 318-319</p> <p><b>2.</b> L. n. 147/2013 - Art.1, c. 220, 221, 275 e 320</p> <p><b>3.</b> L. n. 190/2014 - Art. 1, cc. 298, 602-603</p>	<p><b>1. L. 228:</b> Per il triennio 2013-2015, concesso un contributo straordinario di 0,8 milioni di euro annui a favore della Fondazione EBRI e un contributo di 500 mila euro al fine di sostenere l'attività di ricerca sul genoma del pancreas alla Fondazione Italiana Onlus – per la Ricerca sulle Malattie del Pancreas.</p> <p><b>2. L. 147:</b> Autorizzate spese a favore di : -Istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) al fine di contribuire al suo funzionamento ed al potenziamento dell'attività di ricerca da esso svolta; - Istituto Giannina Gaslini di Genova;</p>	<p><b>1. L. 228:</b> Maggiori spese correnti per 1,3 mln annui per il triennio 2013-2015</p> <p><b>2. L. 147:</b> Maggiori spese correnti per 9,5 mln per il 2014 e 6,5 mln annui per il 2015-2016, 4,5 mln a decorrere dal 2017</p> <p><b>3. L. 190:</b> per entrambi i saldi previsti maggiori oneri pari a 0,7 mln nel 2015 e 0,2 mln a decorrere dal 2016.</p> <p><b>4. L. 208:</b> per entrambi i saldi previsti mag-</p>	<p><b>3. L. 190:</b> Il CNAO, per accedere al contributo, presenta al MIN Salute un piano degli investimenti in c/capitale e una relazione sugli obiettivi. Entrambi devono essere approvati per ottenere il contributo.</p> <p><b>4. L. 208:</b> prevista deliberazione CIPE (in attuazione c. 409); per vincolo di una quota del Fondo sanitario nazionale per lo svolgimento della sperimentazione clinica di fase II</p>	<p><b>1.L.228:</b> GU 302/2012</p> <p><b>2.L.147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>3. L.190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>4. L.208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 5/2011 – Ricerca e innovazione e venture capital</p>	<p>Target n. 2 - R&amp;S</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
		<b>4. L.208/2015</b> – Art. 1 cc. 360; 409; 419	<p>- Fondazione Istituto mediterraneo di Ematologia (IME) per la prosecuzione delle attività di cura, formazione e ricerca sulle malattie ematiche svolte, sia a livello nazionale che internazionale;</p> <p>- Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO) per consentire le attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici.</p> <p><b>3. L.190:</b> Prevista l'istituzione del Registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive a scopi di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo. Per consentire la prosecuzione dell'attività di ricerca oncologica e, in particolare, per l'adroterapia, è autorizzato un contributo al CNAO (Centro Nazionale adroterapia). E' modificata altresì la composizione del Consiglio di indirizzo del CNAO. La Regione Sicilia è autorizzata fino al 31 dicembre 2017 q incrementare la valorizzazione tariffaria dell'attività dell'ISMETT, riconosciuto come IRCCS, istituto di ricerca a carattere scientifico di rilievo nazionale e internazionale. La Regione, tuttavia, deve anche garantire l'attuazione (a decorrere dal 30 giugno 2015) di un piano triennale di riorganizzazione ed efficientamento dell'ISMETT.</p> <p><b>4. L. 208:</b> Per il triennio 2016-2018, concessi un contributi straordinari a favore della Fondazione EBRI e dell'Istituto nazionale di genetica molecolare. Una quota del Fondo sanitario nazionale sarà vincolata per sostenere la sperimentazione clinica a base di cellule staminali per la cura di malattie rare.</p>	giori spese pari a 2 mln annui per il triennio 2016-2018 e a decorrere dal 2019 maggiori spese pari a 1 mln.				lungo periodo	AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	
29	Innovazione e capitale umano	<b>Formazione insegnanti scolastici</b>	<p><b>1.</b> DM MIUR 25 marzo 2013, n. 81</p> <p><b>2.</b> D.L. 104/2013 cvt. in L. 128/2013 - Art. 5, c. 2; Art. 16</p> <p><b>3. L. 107/2015,</b> Art. 1, cc 121-125</p>	<p><b>1. DM:</b> reca modifiche al Regolamento sui requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (I e II grado).</p> <p><b>2. DL104:</b> prevista la pubblicazione di un bando di concorso per il finanziamento e la realizzazione di progetti didattici nei luoghi della cultura, finalizzati a promuovere la formazione continua dei docenti e la fruizione del patrimonio culturale. Previste iniziative di formazione e aggiornamento obbligatori del personale scolastico, le attività sono rivolte, in particolare, alle zone ad alto rischio socio-educativo. La definizione delle modalità di organizzazione e gestione delle attività formative è demandata ad un decreto del MIUR. Si prevede – in via sperimentale per il 2014 – l'accesso gratuito dei docenti – di ruolo e con contratto a termine, ai musei e ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato, nei limiti della disponibilità di 10 mln.</p> <p><b>3. L. 107:</b> istituita la Carta elettronica, pari a euro 500 annui, per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado, da utilizzare per acquisti o iniziative di carattere culturale. Prevista, inoltre, l'adozione, ogni tre anni, di un Piano nazionale di formazione; sulla base del Piano, nonché in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, le scuole definiscono le attività di formazione, che sono obbligatorie.</p>	<p><b>1. DM 81:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. DL104:</b> previste maggiori spese per 23 mln nel 2014 per il BS; in termini di PA, gli oneri sono ripartiti in maggiori spese per 13mln e 10 mln in minori entrate.</p> <p><b>3. L. 107:</b> previste maggiori spese per 381,1 mln nel 2015 e 421,1 annui a decorrere dal 2016.</p>	<p><b>2. DL104:</b> <b>DM MIBACT – MIUR 19 febbraio 2014</b> (in attuazione art.16, c. 3 DL 104): per l'accesso gratuito dei docenti nei musei statali.</p> <p><b>3. L. 107:</b> <b>DPCM 23 settembre 2015</b> (in attuazione art. 1, c. 122): modalità di assegnazione e di utilizzo della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.</p>	<p><b>1. DM 81:</b> GU 155/2013</p> <p><b>2. DL104:</b> GU 214/2013 <b>L128:</b>GU 264/2013</p> <p><b>3. L. 107:</b> GU 162/2015</p>	<p>Racc. n. 3/2014-Occupazione e formazione</p> <p>Racc. n. 5/2015-Mercato del lavoro e formazione</p>	<p>Target n. 6 – Abbandoni scolastici</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>
30	Innovazione e capitale umano	<b>Reclutamento ricercatori e professori universitari</b>	<p><b>1.</b>DM MIUR n.539 del 27 novembre 2012 DM MIUR 28 dicembre 2012</p>	<p><b>1. DM MIUR:</b> Il primo DM MIUR è volto alla realizzazione del Programma per reclutamento di giovani ricercatori italiani e stranieri "Rita Levi Montalcini". Il secondo disciplina il piano straordinario per la chiamata dei professori di II fascia per il biennio 2012-2013</p>	<p><b>1. DM MIUR 539:</b> Senza effetti</p> <p><b>2. DM MIUR 1060:</b> Senza effetti <b>DM MIUR 975:</b> Senza effetti</p>	<p><b>3. L. 190:</b> <b>DM MIUR MEF 10 dicembre 2015 n. 924</b> (in attuazione c. 348): individuazione risorse finanziarie</p> <p><b>4. L. 208:</b></p>	<p><b>1.DM 539::</b> GU 27/2013</p> <p><b>DM 28/12/2013:</b> GU</p>	<p>Racc. n. 3/2012-Occupazione e formazione</p> <p>Racc. n. 4/2013-</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel</p>	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	<p><b>2.DM MIUR n.1060</b> del 23 dicembre 2013</p> <p><b>DM MIUR n.975/2014</b></p> <p><b>3.</b> Art. 1, cc. 346-349, L. n. 190/2014</p> <p><b>4.L 208/2015</b> Art.1 cc.207-211;247-251</p> <p><b>DL 210/2015</b> (cvt L.21/2016) Art.1 cc.10 septies -10-octies</p>	<p><b>2. DM MIUR:</b> programma per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini".</p> <p><b>DM 975:</b> programma per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini".</p> <p><b>3. L. 190:</b> introdotte alcune deroghe e modifiche alla normativa vigente al fine di favorire il reclutamento di ricercatori e professori Universitari.</p> <p><b>4.L208:</b> Si prevede un piano di assunzione di ricercatori con l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università con DM MIUR e l'istituzione di un fondo speciale denominato «Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta» per finanziare chiamate dirette di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico (Cfr. misura.5).</p> <p>Sono disciplinati i criteri per valutare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica; le modalità di selezione di professori universitari; la nomina e il funzionamento di commissioni di valutazione.</p> <p><b>DL 210:</b> I contratti di ricercatore di "tipo b" sono "rinnovabili non oltre il 31 dicembre 2016". Le Università sono autorizzate a prorogare fino al 31 dicembre 2016, con risorse a proprio carico, i contratti di ricercatore a tempo determinato di "tipo b" ai titolari che non hanno partecipato alle procedure di abilitazione scientifica nazionale nelle tornate 2012 e 2013.</p>	<p><b>3. L 190:</b> previste maggiori spese per 5 mln annui dal 2015 al 2017, con effetti su entrambi i saldi. In termini di IN stimate maggiori entrate pari a 2,5 mln annui nel triennio.</p> <p><b>4.L 208:</b> per effetti c. 207, cfr. misura 5. Per entrambi i saldi, previste inoltre maggiori spese per 55 mln per il 2016, 60 mln a decorrere dal 2017. In termini di IN stimate maggiori entrate pari a 26,7 mln per il 2016 e 29,1 mln a decorrere dal 2017.</p> <p><b>DL 210:</b> Senza effetti</p>	<p><b>Previsto DPCM</b> (in attuazione c.210) disciplina dei criteri di selezione e inquadramento dei professori universitari.</p> <p><b>DM MIUR 18 febbraio 2016 n. 78</b> (in attuazione c.248)) assegnazione fondi alle Università.</p> <p><b>DM MIUR 26 febbraio 2016</b> (in attuazione c.249) assegnazione fondi agli Enti pubblici di Ricerca.</p>	<p>27/2013</p> <p><b>2. DM 1060:</b> GU 69/2014</p> <p><b>DM 975:</b> GU 50/2015</p> <p><b>3. L 190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>4.L.208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>DL 210:</b> GU 302/2015</p> <p><b>L.21:</b>GU 47/2016</p>	<p>Mercato del lavoro e formazione</p> <p>Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca</p> <p>Racc. n. 5/2015- Mercato del lavoro e formazione</p>		<p>lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>
31	Innovazione e capitale umano	<p><b>Riorganizzazione del sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione - formazione</b></p> <p>1 DPR n.80/2013</p> <p>D.L. n. 104/2013 (L. n. 128//2013) – Art. 5 c. 01; Art. 18</p> <p><b>2. L 107/2015 – Art. 1, cc. 126-130 - (cfr. misura 24- Efficienza amministrativa)</b></p>	<p><b>1 DPR:</b> Il Regolamento istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole pubbliche e delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni. Disposizione che permetterà all'Italia di allinearsi agli altri Paesi europei sulla valutazione dei sistemi formativi pubblici, rispondendo agli impegni assunti nel 2011 con l'Unione europea, in vista della programmazione dei fondi strutturali 2014/2020.</p> <p><b>DL 104:</b> Avviati, da parte del MIUR, il monitoraggio e la valutazione dei sistemi di istruzione professionale, tecnica e dei licei.</p> <p>Autorizzato il MIUR ad assumere i vincitori e gli idonei del concorso per dirigente tecnico per il sistema nazionale di valutazione bandito nel 2008, a decorrere dal 2014.</p> <p><b>2. L 107:</b> istituito, a decorrere dal 2016, un nuovo fondo destinato alla valorizzazione del merito del personale docente di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado. L'assegnazione annuale del "bonus" al personale docente è competenza del dirigente scolastico, sulla base di una valutazione motivata, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti sulla base di una motivata valutazione.</p>	<p><b>1 DPR:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 104:</b> Per i dirigenti tecnici, maggiori oneri per SNF e indebitamento pari a 8,1mln a decorrere dal 2014.</p> <p><b>2. L. 107:</b> previste maggiori spese pari a 200 mln annui, a decorrere dal 2016, con effetti su entrambi i saldi. In termini di IN stimate maggiori entrate per 102 mln annui dal 2016 a decorrere</p>	<p><b>1.DPR80:</b>GU 155/2013</p> <p><b>DL104:</b>GU 214/2013</p> <p><b>L128:</b>GU 264/2013</p> <p><b>2.L107:</b>GU 162/2015</p>	<p>Racc. n. 4/2013– Mercato del lavoro</p> <p>Racc. n. 5/2015- Mercato del lavoro e formazione</p>		<p>AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>
32	Innovazione e capitale umano	<p><b>Liberalizzazione dell'accesso alla rete pubblica WI-FI</b></p> <p>D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 10 c. 1</p>	<p><b>DL 69:</b> Liberalizzazione dell'accesso ad Internet da parte del pubblico.</p>	<p><b>DL 69:</b> Senza effetti</p>	<p><b>DL69:</b>GU 144/2013</p> <p><b>L98:</b>GU 194/2013</p>	<p>Racc. n. 5/2013– Concorrenza</p>	<p>Target n.2 – R&amp;S</p>	<p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p>
33	Innovazione e capitale umano	<p><b>Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)</b></p> <p>D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 17ter c. 1-3</p>	<p><b>DL 69:</b> Disposizione che promuove la diffusione dei servizi in rete delle PA e agevolare l'accesso agli stessi da parte dei cittadini e imprese anche in mobilità, istituendo il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale dei cittadini e delle imprese (SPID) . Il Sistema sarà a cura dell'Agenzia per</p>	<p><b>DL 69:</b> Senza effetti</p> <p><b>DPCM 24 ottobre 2014:</b> definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle PA e delle imprese.</p>	<p><b>DL69:</b> GU 144/2013</p> <p><b>L98:</b>GU 194/2013</p>	<p>Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi</p>	<p>Target n.2 – R&amp;S</p>	<p>AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2015 2°</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			l'Italia digitale				strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile		Pilastro Impegno rinno- vato verso le riforme struttu- rali
34	Innovazione e capitale umano	<b>Assunzioni nelle università e negli enti di ricerca</b>	<b>1.</b> D.L. n. 69/2013 (L.n. 98/2013) Art. 58, c. 1, 4, 5  D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) – Art. 9 c. 16quinquies  Art. 24 del D.L. 104/2013 conver- tito dalla L. n. 128/2013  <b>2.</b> D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 14 <i>così come modificato da</i> art. 6, c. 2 DL 192/2014 (L.n. 11/2015)	<b>1. DL 69:</b> Contemplata, tra l'altro, la possibilità di effettuare maggiori assunzioni, nella misura del 50% della spesa relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente per gli anni 2014 e 2015. Riduzione delle risorse destinate alle convenzioni per i servizi esternalizzati nell'ambito delle istituzioni scolastiche.  <b>DL 76:</b> Fatte salve, per le Università e gli Enti di ricerca, le assunzioni a tempo determinato e la stipula dei contratti di tipo CO.CO.CO per attuazione dei progetti di ricerca e di innovazione tecnologica .  <b>DL 104:</b> Prevede l'autorizzazione all'assunzione di 200 unità di personale per l'Istituto di geofisica e vulcanologia  <b>2. DL 90:</b> Differito al 31 ottobre 2015 (DL 192) il termine di conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale della tornata 2013. In particolare, si prevede che ai settori concorsuali afferiscano almeno 20 professori di prima fascia (mentre la legge 240/2010 ne prevedeva trenta).	<b>1. DL 69:</b> Previste maggiori spese correnti per un importo pari a euro 25 mln per il 2014 e 49,8 mln per il 2015 per entrambi i saldi. Tali oneri sono coperti dai risparmi di pari importo per le minori risorse destinate alle convenzioni.  <b>DL 76:</b> Senza effetti  <b>DL 104:</b> Prevista una spesa di 2 mln nel 2014, 4 mln nel 2015, 6 mln nel 2016, 8 mln nel 2017 e 10 mln a partire dal 2018  <b>2. DL 90:</b> Senza effetti	<b>DL 104:</b> <b>DM MIUR 5 maggio 2014 n. 300:</b> (in attuazione Art. 24 c. 2) per la rideterminazione della dotazione organica.  			

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
	CNR	Provvedimento del 14 novembre 2013	La partecipazione del CNR deriva esclusivamente da conferimenti di beni in natura e non potrà in nessun caso eccedere il 25% del capitale sociale.  <b>Provvedimento 14 novembre:</b> Il regolamento disciplina le fasi di generazione, gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca e nel caso d'invenzioni, della proprietà intellettuale generata all'interno del CNR.						competitività nel breve e nel lungo periodo
37	Innovazione e capitale umano	<b>Digitalizzazione del patrimonio culturale</b> D.L. n. 91/2013 (L.n.112/2013) – Art. 2 c. 1, 3 e 4	<b>DL 91:</b> Attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale tramite implementazione dei sistemi integrati di conoscenza attraverso la produzione di risorse digitali, digitalizzazioni di immagini e riproduzione del patrimonio.	<b>DL 91:</b> Maggiori spese per 2,5 mln nel 2014 per entrambi i saldi		<b>DL91:</b> GU 186/2013 <b>L112:</b> GU 236/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	Target n.2 – R&S	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
38	Innovazione e capitale umano	<b>Innovazione nell'editoria</b> <b>1.</b> L. 147/2013, Art. 1, c. 261 <b>2.</b> L. n. 190/2014 – Art. 1, c. 667	<b>1.L147:</b> Si istituisce un Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria presso la PdCM, al fine di incentivare l'innovazione tecnologica e digitale, promuovere l'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media e sostenere le ristrutturazioni aziendali.  <b>2.L190:</b> Si riduce dal 22% al 4% l'aliquota IVA per libri e periodici in formato elettronico (e-book).	<b>1.L 147:</b> Previste maggiori spese correnti pari a 50, 40 e 30 mln rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016.  <b>2.L 190:</b> Per aliquota agevolata e-book, previste minori entrate per 7,2 mln dal 2015 per entrambi i saldi.	<b>L.147:</b> <b>DPCM 30 settembre 2014</b> (in attuazione art.1, c. 261): istituzione del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per il triennio 2014-2016. <b>Sulla base dell'articolo 3, comma 4, del DPCM 30 settembre 2014</b> , è stato emanato il DPCM 20 Aprile 2015 recante <b>avviso pubblico per l'assegnazione del contributo alle imprese editoriali, per l'anno 2014.</b>	<b>1.L 147:</b> GU 302/2013  <b>2.L190:</b> GU 300/2014	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
39	Innovazione e capitale umano	<b>Finanziamenti e politiche per innovazioni nel settore della difesa, spaziale e di altri settori della ricerca pubblica</b> <b>1.</b> L. 147/2013 – Art. 1, c. 37-39 <b>2.</b> L. 190/2014 – Art. 1, c. 142; 175-177, c. 356-358 <b>3. L.208/2015</b> Art.1 cc.372;983 <b>DL 210/2015</b> (cvt L.21/2016) – Art.12	<b>1. L 147:</b> Per consolidare l'industria navalmecanica ad alta tecnologia e per il finanziamento dei programmi di R&S nel campo navale, autorizzati contributi ventennali.  <b>2. L 190:</b> finanzia i programmi spaziali strategici nazionali in corso di svolgimento attraverso un contributo all'Agenzia spaziale italiana (ASI). Autorizzate maggiori spese a favore dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) al fine di promuovere lo sviluppo tecnologico del paese e l'alta formazione tecnologica. Autorizzate maggiori spese a favore dell'INAF, al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia e dell'astronomia a raggi gamma. Autorizzato il finanziamento di progetti innovativi nel campo navale avviati o in fase di avvio, tramite un contributo ventennale.  <b>3. L.208:</b> Autorizzate maggiori spese allo scopo di sostenere il settore aerospaziale e la realizzazione di un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria nazionale nel settore dei piccoli satelliti ad alta tecnologia. Inoltre, è previsto un incremento del contributo all'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe di 1,37 mln di euro a decorrere dall'anno 2016.  <b>DL 210:</b> Il credito di imposta per sostenere l'adeguamento tecnologico degli operatori del settore, previsto originariamente per l'anno 2012 e, da ultimo, riferito all'anno 2015, è utilizzabile per l'anno 2016.	<b>1. L 147:</b> previste maggiori spese, in termini di SNF, per 80 mln nel 2014, 205 mln nel 2015 e 340 mln dal 2016; in termini di indebitamento, per 10 mln nel 2015 e 30 mln dal 2016.  <b>2. L 190:</b> per programmi ASI (c. 142), previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 30 mln annui dal 2015 al 2017. Previste maggiori spese, in termini di SNF, per 21 mln nel 2015, 81 mln nel 2016 e 191 mln nel 2017, 181 mln annui dal 2018 al 2020 e 11 mln a decorrere dal 2021; in termini di IN, per 21 mln nel 2015, 46 mln nel 2016, 56 mln nel 2017, 46 mln annui dal 2018 al 2020 e 11 mln a decorrere dal 2021.  <b>3. L.208:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 19,4 mln nel 2016, 50,4 mln nel 2017 e 30,4 mln nel 2018 e 0,4 mln a decorrere dal 2019.  <b>DL 210:</b> Previste maggiori spese in termini di Indebitamento netto per il 2016 pari a 13,3 mln.		<b>1.L147:</b> GU 302/2013  <b>2. L 190:</b> GU 300/2014  <b>3. L.208:</b> GU 302/2015 <b>L 21:</b> GU 47/2016	Racc. n. 2/2013 – Efficienza e qualità della PA  Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca  Racc. n.5/2015 Mercato del lavoro e formazione	Target n.2 – R&S	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA  <b>AGS 2016 2° Priorità</b> Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
40	Innovazione e capitale umano	<b>Progetti di ricerca nel settore agricolo</b> <b>1.</b> L. 147/2013 – Art. 1, c. 114 <b>2.</b> D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) – Art. 6-bis <b>3. L.208/2015:</b> Art.1 c.665-667	<b>1. L 147:</b> autorizzate risorse per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore agro-industriale, nelle aree di produzione della Sicilia orientale.  <b>2. DL 91:</b> le risorse di cui al c. 354 della Legge 311/2004 sono destinate anche al finanziamento per investimenti in ricerca e innovazione tecnologica, effettuati da imprese agricole, forestali e agroalimentari, che partecipano ad un contratto di rete.	<b>1. L 147:</b> autorizzate spese per 2 mln nel 2014  <b>2. DL 91:</b> Senza effetti <b>3. L 208:</b> previste maggiori spese pari a 5 mln per il 2016 e di 8 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018 sia in termini di SNF che di IN.	<b>1. L 147:</b> <b>DM MISE 21 maggio 2014</b> (in attuazione c. 114): individua obiettivi, destinatari, progetti ammessi a contributo e le risorse finanziarie. Con <b>DM MISE 10 novembre 2014</b> viene approvata la graduatoria dei programmi ammissibili alle agevolazioni.	<b>1. L 147:</b> GU 302/2013  <b>2.DL91:</b> GU 144/2014 <b>L.116:</b> GU 192/2014  <b>3.L.208:</b> GU	Racc. n. 5/2013- Concorrenza  Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca  Racc. n.5/2015	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordi-



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
			<b>3. L 208:</b> Previsto un piano triennale di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato da parte del CREA per garantire il rilancio delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura e per lo sviluppo di nuove tecnologie a supporto delle produzioni agricole.			302/2015	Mercato del lavoro e formazione		nato degli investimenti  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
41	Innovazione e capitale umano	<b>Piano Nazionale per la Ricerca</b>	<b>1. Piano Nazionale per la Ricerca 2014-2020</b>  <b>2. Piano Nazionale per la Ricerca 2015-2020</b>	1. Piano 2014-2020: Ispirato all'impostazione di Horizon 2020, il Programma traccia una pianificazione dell'attività di ricerca di medio periodo, individuando tre macro aree su cui concentrare risorse economiche e umane: -Eccellenza scientifica; -Infrastrutture di ricerca; -Leadership industriale.  <b>2. Piano 2015-2020:</b> sta per essere varato, articolato in sei Programmi fondamentali (Internazionalizzazione, Capitale umano, Infrastruttura di ricerca, Pubblico-privato, Mezzogiorno e Efficienza e qualità della spesa), è finalizzato ad incentivare la competitività industriale e a promuovere lo sviluppo del Paese, attraverso la programmazione di 2,5 miliardi per il triennio 2015-2017 (4,7 miliardi per l'intero periodo 2015-2020). Le risorse provengono per 1,9 miliardi dai fondi che finanziano la ricerca (compresa la linea finanziaria PON) e per 500 milioni dal Fondo sviluppo e coesione, che potranno essere assegnati dal CIPE previa positiva verifica da parte dell'apposita Cabina di regia, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sono previste, inoltre, per lo stesso triennio 2015-2017 ulteriori risorse per un importo di 3,8 miliardi (9,4 miliardi per l'intero arco temporale 2015-2020), provenienti dai Programmi operativi regionali e dal Programma Quadro Horizon 2020.	Previsti 900 mln annui	<b>DM MISE 25 luglio 2014:</b> Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020». I termini sono stati prorogati con <b>DD MISE 17 settembre 2014</b> . La graduatoria delle domande ammissibili è stata pubblicata con <b>DD 30 ottobre 2014</b> .  <b>DD MISE 28 ottobre 2014:</b> disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal programma quadro comunitario « Horizon 2020».  <b>DD MISE 6 marzo 2015:</b> Modifica del DM 25 luglio 2014, recante i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020».	Programma: approvato da CdM 31/01/2014  Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca  <b>Racc. n.5/2015 Mercato del lavoro e formazione</b>	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
42	Innovazione e capitale umano	<b>Semplificazione per ingresso e soggiorno per ricerca scientifica</b>	D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) – Art. 8	<b>DL 145:</b> Reca diverse disposizioni concernenti i lavoratori extracomunitari. In particolare: a) si prevede che il cittadino straniero non comunitario che abbia conseguito in Italia un dottorato o un master universitario di primo livello, possa chiedere un permesso di soggiorno per attesa occupazione; b) viene agevolato l'ingresso e il soggiorno per ricerca scientifica; c) viene escluso per i ricercatori l'obbligo di dimostrare la disponibilità di un alloggio idoneo ai fini del ricongiungimento familiare; d) viene eliminato l'obbligo di corrispondenza tra titolo di studio e qualifica professionale per l'ingresso di lavoratori altamente qualificati; e) viene liberalizzato l'ingresso in Italia degli studenti residenti all'estero che intendano accedere all'istruzione universitaria.	<b>DL 145:</b> Senza effetti	<b>DL145:</b> GU 300/2013 <b>L9:</b> GU 43/2014	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	Target n.2 – R&S	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
43	Innovazione e capitale umano	<b>Sistemi informatici, Banche dati, e comunicazioni tra PA.</b>	<b>1.</b> D.L. 78/2010 (L.122/2010) Art. 13  <b>2.</b> D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 17, 24-quater e 24-quinquies  D.L. 133/2014 (L. 164/2014) Art. 6bis  Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul <b>sistema</b>	<b>1. DL 78:</b> Senza effetti  <b>2. DL 90:</b> Senza effetti  <b>DL 133:</b> Senza effetti  <b>Accordo :</b> Senza effetti  <b>3. L 107 :</b> Senza effetti	<b>1. DL 78:</b> <b>DM Lavoro 16 dicembre 2014 n. 206 :</b> Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza.  <b>2. DL 90:</b> - Entro il 15/02/2015 il <b>Dipartimento della funzione pubblica della PCM</b> pubblica l'elenco delle amministrazioni adempienti e di quelle non adempienti all'obbligo di inserimento di cui all'art 17 c. 2 e i dati inviati a norma del medesimo comma. - <b>DM MEF 25 gennaio 2015</b> di concerto con Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica Amministrazione, nel quale sono indicate le informazioni che le amministrazioni sono tenute a comunicare	<b>1.DL78:</b> GU 125/2010 <b>L122:</b> GU 176/2010  <b>2.DL90:</b> GU 144/2014 <b>L114:</b> GU 190/2014  <b>DL 133:</b> GU 212/2014 <b>L164:</b> GU 262/2014	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile  <b>Racc. n.5/2015 Mercato del lavoro e formazione</b>	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		<p><b>nazionale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica</b> del 6 febbraio 2014</p> <p><b>3. L 107/2015 – Art. 1, c. 136</b></p>	<p>privati, ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria, al fine di razionalizzare tali enti.</p> <p>Un ulteriore sistema informatico riguarda l’acquisizione dei dati sulle modalità di gestione dei servizi strumentali con particolare riguardo ai servizi esternalizzati, al fine di razionalizzarli.</p> <p>I dati di tali sistemi informatici sono entrambi inseriti nella banca dati gestita dal Dipartimento del Tesoro del MEF ai sensi della L. 191/2009–Art. 2 c. 222, la quale monitora gli immobili e gli spazi allocativi delle PPAA, ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale (<i>cfr. misura 2 spesa pubblica e tassazione</i>). Dal 1/01/2015 in tale banca dati confluiscono anche le informazioni relative al costo annuo del personale utilizzato da enti pubblici economici, aziende che producono servizi di pubblica utilità, società non quotate partecipate direttamente o indirettamente, a qualunque titolo, PA rientranti nel conto economico consolidato, etc. Infine dal 1/01/2015 il MEF acquisisce informazioni relative alle partecipazioni in società ed enti di diritto pubblico e di diritto privato detenute, direttamente o indirettamente, dalle PA.</p> <p>Prevista una sanzione amministrativa per le amministrazioni che, a decorrere dal 15/02/2015, non rispettano quanto prescritto in materia di servizi in rete. Entro il 18 settembre 2014 è prevista altresì la comunicazione per via telematica all'Agenzia per l'Italia Digitale, dell'elenco delle basi dati in loro gestione e degli applicativi che utilizzano.</p> <p>Si stabilisce che le PA comunichino tra loro attraverso la messa a disposizione, a titolo gratuito, degli accessi alle proprie basi dati, seguendo gli standard definiti dall'Agenzia per l'Italia digitale, che annualmente deve anche riferire al presidente del Consiglio dei ministri sullo stato di attuazione di tali disposizioni.</p> <p><b>DL 133:</b> Al fine di elaborare soluzioni innovative volte a colmare il divario digitale in relazione alla banda larga e ultra-larga in tutto il Paese, la disposizione detta le linee per l'individuazione delle regole tecniche per la formazione del Sistema informativo nazionale federato, le modalità di prima costituzione, di raccolta, di inserimento e di consultazione dei dati. Sono individuate le regole per il successivo aggiornamento del Sistema informativo in oggetto. Tutti i dati dovranno essere di tipo aperto, interpellabili, elaborabili elettronicamente e georeferenziati.</p> <p><b>Accordo:</b> il sistema nazionale (SNAES) prevede due componenti, una centrale ai fini delle attività di pianificazione e controllo del MIUR, l'altra regionale denominata Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES). Con successivo <b>Accordo del 27 novembre 2014</b>, sono stati definiti i tracciati record e i relativi documenti in materia di Anagrafe di edilizia scolastica. Con successivo <b>Accordo del 30 luglio 2015 n. 87/CU</b> si sono definite le modalità di pubblicazione dei dati presenti nell'Anagrafe nazionale.</p> <p><b>3. L 107:</b> istituito il <a href="#">Portale unico dei dati della scuola</a>.</p>			<p>Accordo: Atti CU n. 11/CU.</p> <p><b>3. L 107:</b> GU 162/2015</p>			
44	Innovazione e capitale umano	<b>Innovazione nel settore turistico</b>	<p>D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art.9 (così come modificato dalla L. 190/2014 Art. 1 c. 149)</p> <p>L. 190/2014 Art. 1 c. 149</p>	<p><b>DL 83:</b> Disposti sgravi fiscali (credito di imposta per il triennio 2014-2016) con la finalità di sostenere la competitività del turismo nazionale, favorendone la digitalizzazione. Il credito d'imposta risulterà a favore degli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari nella misura del 30% dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo per la digitalizzazione.</p> <p><b>L 190:</b> credito per servizi ricettivi che mettano a disposizione dei propri clienti un servizio gratuito di connessione con velocità di almeno 1 Megabit/s.</p>	<p><b>DL 83:</b> Maggiori spese pari a 15 mln annui per il periodo 2015-2019 con effetti su entrambi i saldi</p> <p><b>L 190:</b> Senza effetti</p>	<p><b>DL83:</b> <b>DM MIBACT-MEF 12 febbraio 2015</b> (Art. 9 c. 4) detta le disposizioni applicative della misura di agevolazione fiscali per esercizi ricettivi, agenzie di viaggi e tour operator.</p>	<p><b>DL83:</b>GU 125/2014 <b>L190:</b>GU 300/2014</p>	<p>Racc. n. 2/2014 – Sistema fiscale, catasto, evasione</p>	<p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY	
45	Innovazione e capitale umano	<b>Riforma della buona scuola</b>	<p><b>1.</b> L. 190/2014 Art. 1 c. 4 e 5</p> <p><b>2. L. 107/2015</b> Art. 1, cc. 64-77, 202</p> <p><b>L.208/2015</b> Art. 1 cc.231; 233; 369</p>	<p><b>1. L. 190:</b> Istituzione del Fondo “la buona scuola” al fine di costruire un sistema d’istruzione scolastica che si caratterizzi per un rafforzamento dell’offerta formativa e della continuità didattica, per la valorizzazione dei docenti e per una sostanziale attuazione dell’autonomia scolastica, anche attraverso la valutazione. Priorità del fondo è la realizzazione di un piano straordinario di assunzioni, il potenziamento dell’alternanza scuola-lavoro e la formazione dei docenti e dirigenti.</p> <p><b>2. L. 107:</b> in materia di istruzione e formazione sono state introdotte novità importanti con l’obiettivo di riordinare il sistema. La disposizione, quindi, ha una portata generale e tra i punti più significativi possiamo individuare i seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l’oggetto della norma consiste nel dare piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche al fine, fra l’altro, dell’innalzamento delle competenze degli studenti, della prevenzione e del recupero di abbandono e dispersione scolastica, nonché della garanzia del diritto allo studio e dell’istruzione permanente per tutti i cittadini;</li><li>- il piano triennale dell’offerta formativa sostituisce l’attuale Piano annuale (POF; <i> cfr. misura 8</i>)</li><li>- previsto l’utilizzo degli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell’attività didattica per lo svolgimento di attività educative, culturali, artistiche e sportive;</li><li>- istituito il Curriculum dello studente; (<i> cfr. misura 4</i>)</li><li>- al fine di rafforzare il collegamento fra scuola e mondo del lavoro i percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell’offerta formativa. (<i> cfr. misura 9 Lavoro</i>)</li><li>- il MIUR adotta il Piano nazionale scuola digitale con l’obiettivo di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti; (<i> cfr. misura 28</i>)</li><li>- a partire dall’a.s. 2016/2017, l’organico dell’autonomia è determinato con cadenza triennale su base regionale;</li><li>- il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento tra cui il conferimento di incarichi triennali ai docenti. Lo stesso dirigente viene sottoposto a valutazione a cui è connessa la retribuzione di risultato; (<i> cfr. misura 8</i>)</li><li>- per l’a.s. 2015/2016 il MIUR è autorizzato ad attuare il piano straordinario di assunzioni sulla base di concorsi pubblici che dovranno essere indetti su base regionale, con cadenza triennale (<i> cfr. misura 10</i>)</li><li>- istituita la Carta elettronica per l’aggiornamento e la formazione del docente. La carta, dell’importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile. (<i> cfr. misura 30</i>)</li><li>- per la valorizzazione del merito dei docenti è prevista l’assegnazione annuale di un “bonus”; (<i> cfr. misura. 32</i>)</li><li>- viene istituito il “Portale unico” dei dati della scuola; (<i> cfr. misura 28</i>)</li><li>- In tema di edilizia scolastica introdotto un credito d’imposta “lo “School bonus”. Adottato “Il piano del fabbisogno nazionale” in materia di edilizia scolastica 2015-2017 e avviate le indagini diagnostiche dei solai. (<i> cfr. misura 1- Infrastrutture</i>)</li><li>- introdotta una detrazione IRPEF relativa alle spese sostenute per la frequenza delle scuole paritarie dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione; (<i> cfr. misura 33 - Lavoro</i>)</li><li>- concessa delega al Governo per adottare (entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge) decreti legislativi finalizzati alla redazione di un nuovo testo unico delle disposizioni in materia di istruzione, nonché alla riforma di differenti aspetti del sistema scolastico, in particolare::</li><li>- l’accesso all’insegnamento nella scuola secondaria;</li><li>- la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti</li></ul>	<p><b>1. L. 190:</b> Maggiori spese sia per il SNF sia per l’indebitamento netto pari a 1.000 mln nel 2015 e 3.000 mln a decorrere dal 2016. Registrate anche maggiori entrate per il solo Indebitamento netto 484,9 mln nel 2015 e 1.454,8 mln a decorrere dal 2016.</p> <p><b>2. L. 107:</b> previste maggiori spese pari a 0,083 mln nel 2015, 0,53 mln nel 2016, 104,04 mln nel 2017, 69,90 mln nel 2018, 47,05 mln nel 2019, 43,49 mln nel 2020, 48,08 mln nel 2021, 56,66 mln nel 2022 e 45 mln annui a decorrere dal 2023.</p> <p><i>Per gli ulteriori effetti si rimanda a ciascuna misura richiamata nella descrizione.</i></p> <p><b>L. 208:</b> per il SNF, previste maggiori entrate pari a 16 mln nel 2016 (registrata in termini di IND come minori spese). Per entrambi i saldi, previste maggiori spese pari a 5 mln nel 2016, 7,5 mln nel 2017 e 5,8 mln nel 2018.</p>	<p><b>2. L. 107:</b></p> <p><b>DM MIUR-MIBACT 22 dicembre 2015</b> (in attuazione c. 21): per stabilire i criteri e modalità relativi al riconoscimento di titoli</p> <p><b>Schema DM MIUR-MEF-Lavoro-MISE</b> (in attuazione c. 47): per emanare le linee guida</p> <p><b>Schema DM MIUR-MEF-Lavoro-MISE- MIT</b> (in attuazione c. 48): per emanare le linee guida</p> <p><b>Schema DM MIUR-MEF</b> (in attuazione c. 64): al fine di determinare l’organico dell’autonomia su base regionale</p> <p><b>Previsto DM MIUR-MEF</b> (in attuazione c. 69): per la costituzione di un contingente di posti non facenti parte dell’organico dell’autonomia.</p> <p><b>- DM MIUR 8 ottobre 2015</b> (in attuazione c. 197): Definizione di norme speciali per le scuole con lingua di insegnamento slovena o con insegnamento bilingue della regione FVG</p> <p><b>DM MIUR-MEF 30 dicembre 2015</b> (in attuazione c. 202): per riparto del Fondo “La Buona Scuola”.</p>	<p><b>1.L190:</b>GU 300/2014</p> <p><b>2.L107:</b>GU 162/2015</p> <p><b>L208:</b>GU 302/2015</p>	<p>Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca</p> <p>Racc. n.5/2015 Mercato del lavoro e formazione</p>	<p>Target n. 6 - Abbandoni scolastici</p> <p>Target n. 7 - Istruzione universitaria</p>	<p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI UE	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY
		<p>con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Al riguardo si prevede, tra l'altro, la ridefinizione del ruolo dei docenti di sostegno, anche attraverso l'istituzione di appositi percorsi di formazione universitaria, la revisione dei criteri di "inserimento nei ruoli per il sostegno didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;</li><li>- la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo e delle modalità di svolgimento degli esami di Stato sia per il primo che per il secondo ciclo.</li></ul> <p><b>3. L 208:</b> modifica l'art. 1, c. 145 della L.107/2015, posticipando di un anno l'entrata in vigore dello "school bonus", prevede un credito d'imposta del 65 per cento nel 2016 – 2017 e del 50 per cento nel 2018.</p> <p>-</p>						
46	Innovazione e capitale umano	<b>Innovazione e ricerca MIPAAF</b>	Piano strategico	Intesa sul <b>Piano strategico per l'Innovazione e la ricerca</b> nel settore agricolo, alimentare e forestale (ai sensi art. 8, c. 6 L 131/2003).		Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità e ricerca	Target n.2 – R&S	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
47	Innovazione e capitale umano	<b>Pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari</b>	DL 70/2011 Art. 8, c. 7 (L.106/2011)	<b>DL 70:</b> prevede che l'assegno bancario possa essere presentato al pagamento sia in forma cartacea che elettronica; che il protesto o la constatazione equivalente possano essere effettuati in forma elettronica sull'assegno presentato al pagamento in forma elettronica. Prevede, inoltre che le copie informatiche di assegni cartacei sostituiscono ad ogni effetto di legge gli originali	<b>DL 70:</b> Senza effetti	<b>DM MEF 3 ottobre 2014 n. 205</b> (in attuazione art. 8, c. 7 DL 70/2011): regolamento recante presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari	<b>DL70:</b> GU 110/2011 L.106:GU 160/2011	
48	Innovazione e capitale umano	<b>Fondo per pluralismo e innovazione dell'informazione</b>	<b>L 208/2015</b> Art.1, cc. 160 lett.b; 162	<b>L 208:</b> Per gli anni dal 2016 al 2018, le eventuali maggiori entrate sono riversate all'Erario per una quota pari al 33 per cento per il 2016 e del 50 per cento per ciascuno degli 2017 e 2018, e sono destinate al finanziamento di un nuovo Fondo per garantire il pluralismo e l'innovazione dell'informazione sulle reti radiofoniche e televisive locali e al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nel Fondo confluiscono anche le risorse relative ai contributi per le emittenti radiofoniche e televisive locali.	<b>L 208:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese per 48,1 mln nel 2016, 47,9 nel 2017 e 46,3 annui dal 2018 al 2019, 46 nel 2020, 46,4 annui dal 2021 al 2023, 57,7 annui dal 2024 a decorrere.	<b>Previsto DM MEF-MISE</b> (in attuazione c.160): ripartizione delle somme (maggiori entrate canone Rai 2016-2018), e modalità per l'esenzione dal pagamento del canone RAI in favore di soggetti di età pari o superiore a 75anni (ampliamento sino a 8.000 e. della soglia reddituale).	<b>L208:</b> GU 302/2015	Target n.2 – R&S  AGS 2016 3° Priorità Gestione responsabile delle finanze pubbliche